



APRITIMODA

# APRITIMODA! FIRENZE SCOPRE GLI ATELIER

FIRENZE > 24-25 MARZO 2018

RASSEGNA STAMPA

a cura di



BOVINDO

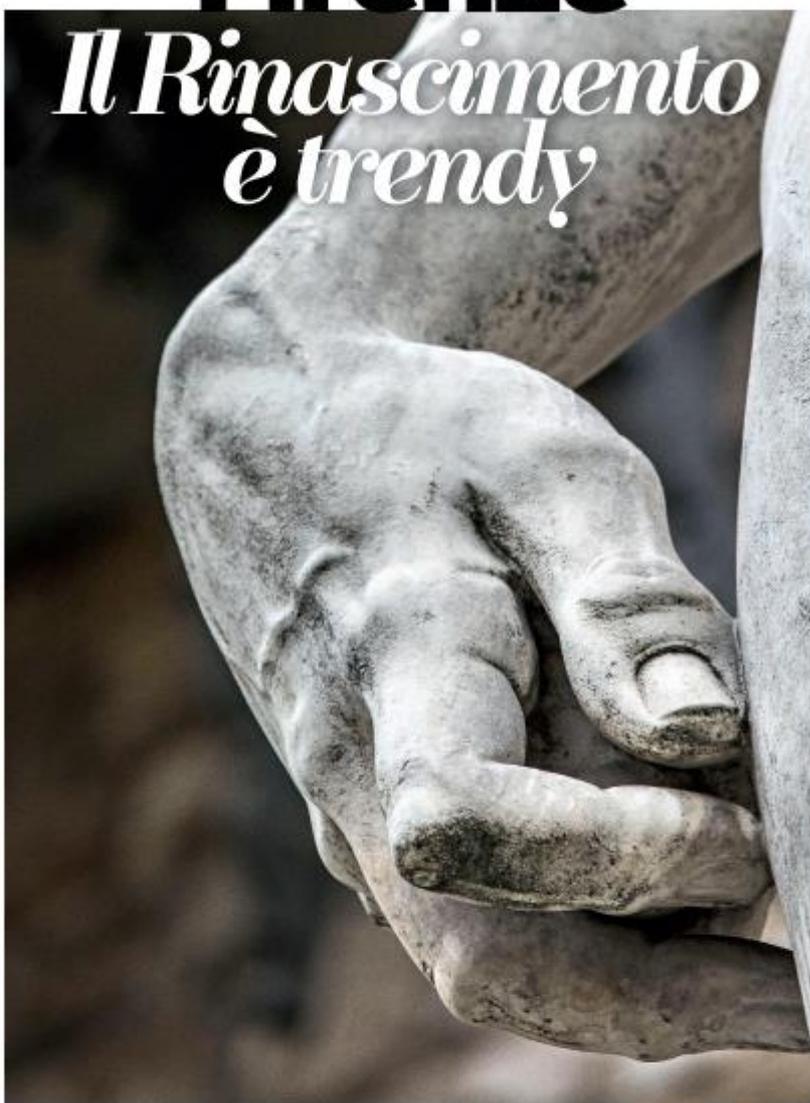
22 Marzo

**GIOIA**

GIOIA  viaggi

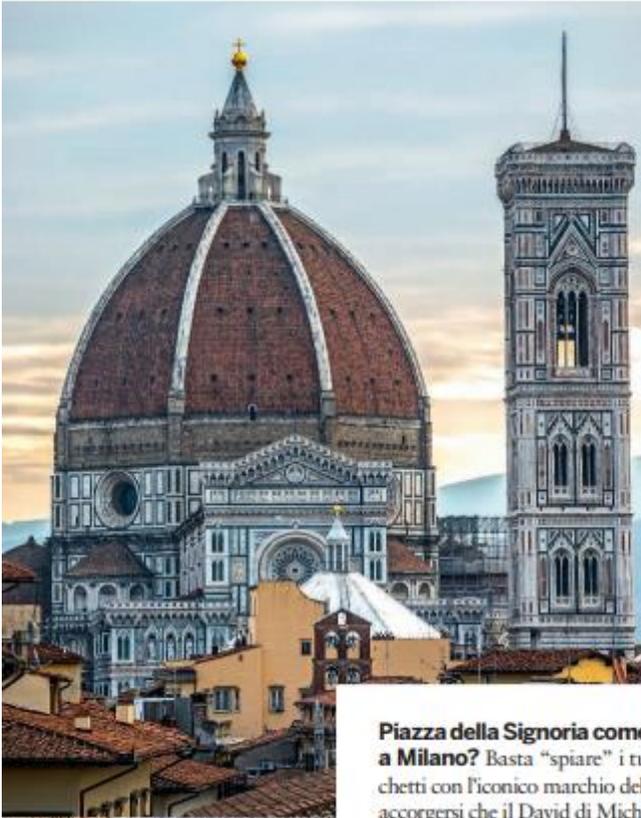
# Firenze

*Il Rinascimento  
è trendy*



*All'ombra della Cupola del Brunelleschi e del David di Michelangelo si respira aria nuova: dal Gucci Garden, giardino delle meraviglie dell'iconica maison, ai concept store che uniscono shopping, food e convivialità fino a San Frediano, incoronato da Lonely Planet come quartiere più cool del mondo, la città vive una stagione creativa degna del suo passato. Ma guardando al futuro*

*di Elena Luraghi - foto Monica Vinella*



**Piazza della Signoria come via Montenapoleone a Milano?** Basta "spiare" i turisti glam armati di pacchetti con l'iconico marchio delle due "G" intrecciate per accorgersi che il David di Michelangelo (in realtà una copia, l'originale è custodito alla Galleria dell'Accademia) e i facsimile delle statue di Donatello non sono più l'unica attrazione dello storico salotto fiorentino. Adesso si fa la fila per il nuovo, luccicante **Gucci Garden** ideato dal direttore creativo della maison, Alessandro Michele: uno spazio "fantastico" pieno di rimandi alla natura, come ci si aspetta da un giardino dell'eden per fashion addicted (ma non solo) che celebra con effetti speciali il passato e il presente della griffe. La visita è multisensoriale: dalla boutique



**CREATIVITÀ  
SENZA TEMPO**

Qui sotto, il concept restaurant la Ménagère. Sopra, sbivaletti Boyy da Luisaviaroma. A lato, un giubbotto jeans Gucci. In alto a sinistra, la cattedrale di Santa Maria del Fiore e il campanile di Giotto. Nella pagina accanto, un dettaglio del David di Michelangelo.





**UN MONDO MAGICO**

In questa foto, la boutique del Gucci Garden. A sinistra, Santa Maria Novella vista dalla terrazza del Grand Hotel Minerva. In basso, il negozio di arredamento vintage Ub ([ubfirenze.it](http://ubfirenze.it)).

**Boutique hotel e angoli segreti**

Notti di charme garantite al **Brunelleschi** (doppia a partire da € 246, [hotelbrunelleschi.it](http://hotelbrunelleschi.it)), un boutique hotel in sei edifici di diverse epoche, dalla torre medievale con suite panoramica all'ala ottocentesca. L'atmosfera è quella di una casa lussuosa, calda e accogliente, poi non mancano sorprese come le vetrate di Galileo Chini nella sala colazione e gli scavi archeologici d'epoca Romana al piano sotterraneo. In Piazza Santa Maria Novella, il **Grand Hotel Minerva** è un urban resort fresco di restauro: una vera chicca il giardino interno e la piscina panoramica sul rooftop con vista sulla basilica (doppia da € 211, [grandhotelmimerva.com](http://grandhotelmimerva.com)). Per tutte le informazioni sulla città, dagli angoli segreti al tour alla scoperta degli artigiani e degli artisti: [destinationflorence.it](http://destinationflorence.it)



(con tappezzerie floreali e capi unici dal taglio vintage sui manichini) alla galleria-museo collocata al primo e secondo piano, che espone gli abiti-cult, fino al bookshop e alla **Gucci Osteria**, capitanata dalla rockstar dell'alta cucina Massimo Bottura, insieme all'astro nascente Ana Karime Lopez Kondo ([gucci.com](http://gucci.com)). Se poi volete fare l'en plein li vicino, nelle sale medievali di **Palazzo Spini Feroni** c'è il **museo Ferragamo**, pieno di scarpe da perdersi la testa ([ferragamo.com/museo/it/ita](http://ferragamo.com/museo/it/ita)).

**Fra concept store e ristoranti**

Dagli abiti alle scarpe, oggi si può scoprire il centro storico con una nuova chiave di lettura. Basta seguire l'ipotetico percorso di location alla moda dove lo shopping si mescola al relax su pouf colorati e divanetti open air, come quelli realizzati da Patricia Urquiola per la terrazza del **concept store Luisaviaroma**, frequentata soprattutto da studenti internazionali del Polimoda (i brand del negozio sono una fonte continua d'ispirazione, [luisaviaroma.com](http://luisaviaroma.com)). Di tendenza anche le proposte di **La Ménagère** ([lamenagere.it](http://lamenagere.it)), uno spazio poliedrico per mangiare, comprare, conversare, in quello che un tempo era un negozio di casalinghi: c'è il corner dove Ilaria Minniti vende le sue composizioni di fiori recisi ispirate a quadri del Caravaggio («Ho studiato storia dell'arte ma la mia passione sono rose e protee», spiega Ilaria), c'è il bar per la colazione, c'è il ristorante con lo chef's table e un fratino in formato XL utilizzato come tavolo conviviale, formula



#### MARMI E TESSUTI

A destra, la calligrafa e graphic designer Betty Soldi ([betty soldi.com](http://betty soldi.com)) nel suo b&b, Soprano Suites. A lato, il negozio multibrand Luisaviaroma. Più a sinistra, il ratto delle Sabine del Giambologna, in piazza della Signoria. Qui sotto, il Museo dell'Opera del Duomo.

che in città è molto di moda. In tema gourmand è arrivato anche il **ristorante della maison Frescobaldi**, pensato dallo Studio Lázaro di Barcellona come un open space chic e rétro abbracciato da privé e cocktail bar (provate gli Specials o i drink a base di Martini; [frescobaldifirenze.it](http://frescobaldifirenze.it)), mentre **nu Ovo**, lì vicino, esibisce un menu a base di uova biologiche. «Vogliono tutti la carbonara con uovo poché, seguita dall'uovo al tegamino con nero di seppia, caviale e vodka», spiega lo chef venticinquenne Mirco Malevoli ([nuovorestaurant.it](http://nuovorestaurant.it)). Più rivoluzionaria l'idea di **Gianfranco Pampaloni**, ovvero trasformare la mensa della sua fabbrica d'argenteria in ristorante aperto quattro sere alla settimana: cucina siciliana («Ho voluto cambiare, prima avevamo uno chef giapponese», dice) con mise en place di porcellane, posate, candelabri d'argento. Del servizio in tavola si occupano i dipendenti che, tolta la tuta da lavoro, indossano i panni di camerieri in guanti bianchi ([restaurant.pampaloni.com](http://restaurant.pampaloni.com)).

#### Arte e moda, che passione!

In via Pandolfini, un palazzo protetto dalle Belle Arti è diventato **Numeroventi** ([numeroventi.it](http://numeroventi.it)): un po' bed & breakfast, un po' coworking, ma soprattutto residenza d'artista. «Con i guadagni degli affitti finanziamo le mostre e il soggiorno degli artisti (da Harumi Matsumoto a Pattern Nostrum, ndr) che vengono ospitati, gratuitamente, un paio di volte all'anno», spiega uno dei due soci, Alessandro Ricciar-delli. Sono una forma d'arte anche le scarpe artigianali, in



#### Fashion tour

**Volete scoprire i segreti delle maison più glamour?** Partecipate ad **Apritimoda**. Il 24 e il 25 marzo potrete entrare negli atelier di Gucci, Ferragamo, Ermanno Scervino (foto in basso) e Loretta Caponi, solo per citare alcuni degli stilisti che hanno aderito alla manifestazione. Mentre da **Lorenzo Villoresi** e nell'**Officina di Santa Maria Novella** potrete scoprire come nasce un profumo intramontabile. Info: [apritimoda.it](http://apritimoda.it) I.L.





**FIORI E ARGENTI**

Da sinistra, in senso orario:  
 il ristorante In Fabbrica,  
 nell'argenteria Pampaloni;  
 design ricercato per nu Ovo,  
 che offre cucina tipica rivisitata  
 con uova biologiche; Vivian  
 Saskia, artigiana che realizza  
 scarpe in cuoio; la Ménagère  
 food & flowers.





#### DESIGN E ICONE

A destra, il b&b Soprano Suites. Qui a sinistra, dall'alto, un graffito con il volto di Dante su una saracinesca; vasi pensili da la Ménagère; il negozio di accessori in cuoio il bisonte (ilbisonte.com).



#### Tra cinema e arte, due novità imperdibili

Anche **Franco Zeffirelli**, fiorentino doc, ha voluto dare il suo contributo alla città creando un **museo** (fresco di vernissage) nell'ex **Tribunale di Piazza San Firenze**: «Al primo piano c'è il percorso espositivo che ripercorre la carriera artistica del Maestro, sotto ci sono spazi ludici come il dehor, la tea room e la sala concerti. E presto arriveranno le proiezioni dei suoi film», dice il vice presidente, Pippo Corsi Zeffirelli ([fondazionefrancozeffirelli.com](http://fondazionefrancozeffirelli.com)). Da non perdere anche il **Museo dell'Opera del Duomo**, casa di capolavori firmati Arnolfo di Cambio, Lorenzo Ghiberti, Donatello, Michelangelo. Uno spazio bellissimo, in linea con i grandi allestimenti internazionali, concepito dagli architetti Adolfo Natalini e Gucciardini & Magni come un mosaico di quinte teatrali raccolte attorno a una sala immensa con una scenografia da urlo: l'antica facciata scomparsa del Duomo, ricostruita in scala 1:1 ([ilgrandemuseodelduomo.it/museo](http://ilgrandemuseodelduomo.it/museo)).

prevalenza maschili e rigorosamente su misura, che **Vivian Saskia Wittmer** realizza nel suo negozio-laboratorio a due passi da piazza Santa Maria Novella. Prezzi non certo popolari, da 3.500 euro in su, ma pazienza: per produrle occorrono settimane di lavoro e si sa, i pezzi unici costano ([saskiascarpesumisura.com](http://saskiascarpesumisura.com)). Se il tailor-made creativo vi ha conquistato, date un'occhiata al mosaico di location create da **Betty Soldi** ([bettysoldi.com](http://bettysoldi.com)), come il negozio-atelier dove dà libero sfogo alla sua passione, la calligrafia, inventando oggetti e organizzando workshop a tema, o il **b&b Soprano** arredato con mobili vintage insieme al marito, ex avvocato. Poi perdetevi, questa volta senza meta, fra le vie dei dintorni. Siete a **San Frediano**, l'East Village fiorentino al di là dell'Arno, a due passi da **Palazzo Pitti** e **Ponte Vecchio**. L'ennesima nuova location trendy di una Firenze sotto il segno della moda: **Lonely Planet**, bibbia dei viaggiatori, l'ha incoronato quartiere più cool del mondo. 

01002



#### FOOD GRIFFATO

Qui sotto, i tavoli della Gucci osteria da Massimo Bottura (prezzi tra i 10 e i 30 euro). A destra, mocassini in stoffa firmati Gucci.

## TEATRO

### La grande sfida di **Valentina**

**A**trice e mamma, bella e simpatica, ma soprattutto brava. **Valentina Chico**, 41 anni, romana doc cresciuta nel quartiere Garbatella, dove, fino al 25 marzo, è al Teatro Sala Umberto della sua città natale, per la quarta stagione teatrale consecutiva, con *La bastarda di Istanbul*, di Angelo Savelli, accanto all'attrice turca Serra Yilmaz, musa ispiratrice del regista Ferzan Ozpetek. La carriera di Valentina inizia presto, quando viene scelta dal regista Klaus Maria Brandauer per un ruolo da protagonista nel film *Mario e il mago*, al fianco di artisti internazionali come Anna Galiena, Philippe Leroy e lo stesso regista. Due anni dopo, nel 1996, altro ruolo prestigioso nel film di Cristina Comencini *Va' dove ti porta il cuore*, con Virma Lisi. Sì, tanti successi per una donna grintosa, che si definisce «lunatica, ma sempre sincera». I suoi spettacoli teatrali, comunque, sono sempre un inno in difesa delle donne: «È vero, il rispetto per la donna è un argomento che mi sta molto a cuore, la mia teatrografia infatti ne è piena. L'ultimo spettacolo, fatto a dicembre, è tratto dal libro dell'avvocata Lucia Annibali, sfregiata dall'acido. Altro tema a me molto caro è quello dell'integrazione. Mi auguro, come nello spettacolo *La bastarda di Istanbul*, un mondo sempre più "bastardo", in cui la contaminazione e lo scambio prevalgano. Perché sarà così: dobbiamo solo capire quali strumenti usare e quale "lingua" apprendere perché tutto ciò sia possibile». E ora il sogno nel cassetto della bella Chico qual è? «Fare una regia teatrale importante, scrivendo magari una cosa mia. Ho già pubblicato delle poesie e mi piacerebbe riprendere questa mia passione per la scrittura da abbinare a un lavoro di regia». Infine, ecco la sua filosofia di vita: «L'importante non è la meta, ma il percorso che ognuno di noi fa per raggiungerla. Perché è nel percorso che impari, non quando ottieni la vittoria».



È ora il sogno nel cassetto della bella Chico qual è? «Fare una regia teatrale importante, scrivendo magari una cosa mia. Ho già pubblicato delle poesie e mi piacerebbe riprendere questa mia passione per la scrittura da abbinare a un lavoro di regia». Infine, ecco la sua filosofia di vita: «L'importante non è la meta, ma il percorso che ognuno di noi fa per raggiungerla. Perché è nel percorso che impari, non quando ottieni la vittoria».

C. C.

per strada. - Per me è tutto nuovo ed è una grande soddisfazione. Il lavoro dell'attore è incerto, ma se lo scegli è perché ti piace davvero. Io lo desideravo fin da bambino e i miei mi hanno sempre supportato. Mio padre, poi, ha lavorato col grande Eduardo De Filippo. Insomma, forse, era destino che intraprendessi questa strada». E il cuore? Al momento, a quanto pare, non batte per nessuna ragazza: «Sono single, ma troverò quella giusta, prima o poi. Intanto mi dedico alla famiglia, agli amici e coltivo le mie grandi passioni, il teatro e il cinema, insieme con tutto ciò che riguarda l'informatica. In attesa del prossimo ruolo...».

Sante Cossentino

## EVENTI

### Dal pattinaggio alla moda



◆ Emozioni assicurate con *Infinite Passion*, ossia i Mondiali di pattinaggio di figura, che si tengono a Milano (dopo ben 66 anni), al Mediolanum Forum, dal 21 al 25 marzo. I migliori pattinatori, come **Carolina Kostner**, compe-

tono per la conquista dei prestigiosi titoli di Campione del Mondo nelle diverse discipline. A interpretare la canzone ufficiale della manifestazione, *Fire On Ice*, Bianca Atzei, che puoi vedere su <https://www.youtube.com/watch?v=ktlbXDgKrhc>. Info: [www.milano2018.com](http://www.milano2018.com)

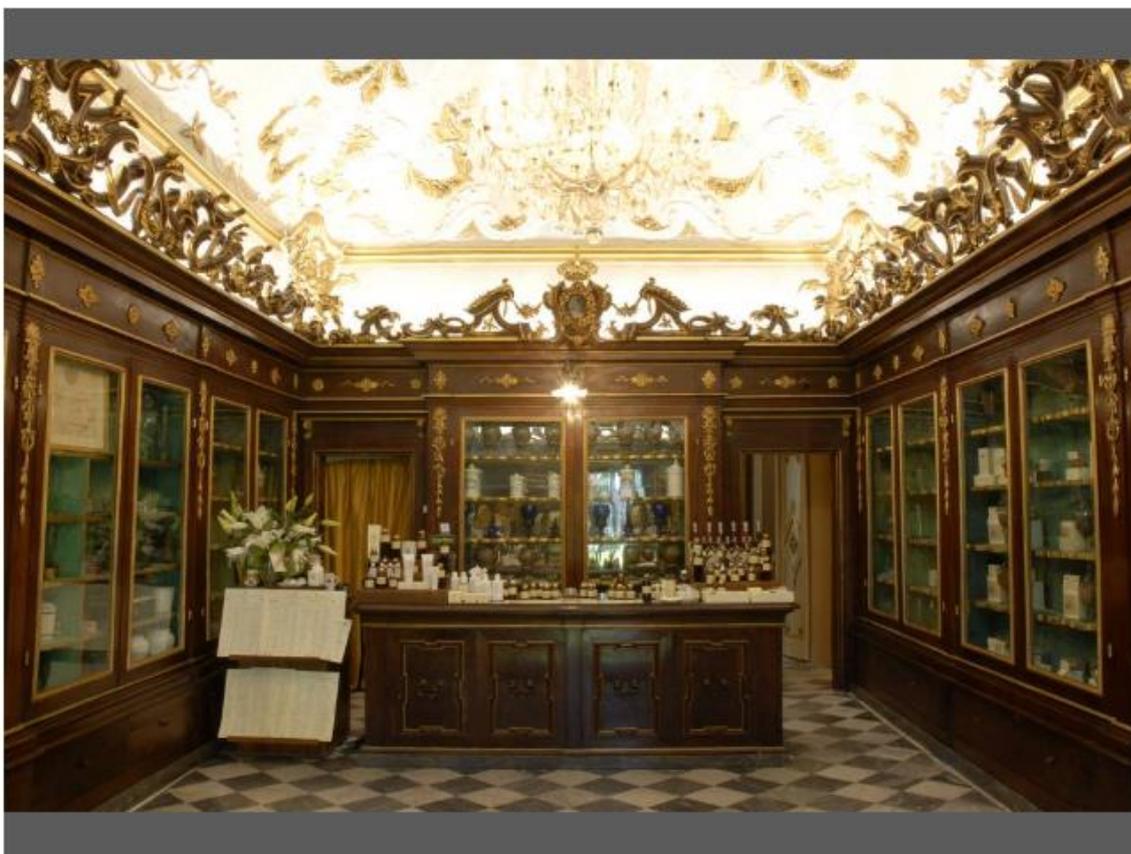
◆ Per le patite del palcoscenico, *Collaborators*, opera di John Hodge, lo sceneggiatore dei famosi film *The Beach*, *Trainspotting*, *Piccoli omicidi tra amici*, per intenderci. Qualità assicurata, dunque, con questa produzione che fa sorridere e pensare (ben 14 gli attori impegnati) targata Teatro Filodrammatici di Milano, in sala all'Elfo Puccini di Milano dal 21 al 25, e il 27 a Pavia.

◆ Sempre a teatro, da vedere anche *Acqua di colonia*, adatto per i giovani delle scuole superiori: Elvira Frosini e Daniele Timpano raccontano a modo loro, con ironia, il colonialismo italiano. Un lavoro accurato, ben documentato, con parecchi momenti di divertimento e tanti spunti per riflettere e approfondire; a Verona il 22 marzo, a Parma il 24, a Napoli il 14 e 15 aprile.

◆ Se ami la moda, e anche i suoi retroscena, ecco a te *ApritiModa*, a Firenze il 24 e 25 marzo: due giorni durante i quali le più importanti maison made in Italy apriranno al pubblico i loro laboratori (parteciperanno, tra gli altri, Salvatore Ferragamo, Ermanno Scervino, Enrico Coveri). Per questa edizione, la seconda dopo quella di Milano dello scorso ottobre, saranno proprio gli studenti delle scuole e delle università fiorentine, formati per l'occasione dalle aziende coinvolte, a fare da guida ai visitatori ([www.apritymoda.it](http://www.apritymoda.it)).



## Apritimoda a Firenze, da Gucci a Scervino: atelier e laboratori aperti al pubblico



1 / 34

Slide Show



Sono tredici gli atelier fiorentini che sabato e domenica (24 e 25 marzo) apriranno le porte al pubblico in occasione di Apritimoda Firenze, evento partito da Milano in ottobre. Tra le aziende che hanno aderito al progetto, Loretta Caponi. Museo Ferragamo, Emilio Pucci, Enrico Coveri ed Ermanno Scervino. Nell'immagine l'Antica Spezieria. Servizio a cura di Lorenza Cerbini. Nell'immagine l'Officina Santa Maria (foto cortesia Apriti Moda)  
*a cura di Lorenza Cerbini*

[http://www.corriere.it/foto-gallery/moda/news/18\\_marzo\\_21/apritimoda-firenze-gucci-scervino-atelier-laboratori-aperti-pubblico-dbd2a70e-2ce4-11e8-ab72-e41a9a0807e5.shtml](http://www.corriere.it/foto-gallery/moda/news/18_marzo_21/apritimoda-firenze-gucci-scervino-atelier-laboratori-aperti-pubblico-dbd2a70e-2ce4-11e8-ab72-e41a9a0807e5.shtml)

EVENTI

## Apritimoda, da Pucci a Ferragamo: le maison di Firenze aprono le porte

L'iniziativa arriva in Toscana: i brand della moda accolgono i visitatori. Tredici aziende svelano i luoghi nascosti e i segreti fashion nel weekend del 24 e 25 marzo

di Lorenza Cerbini



Il laboratorio di Ermanno Scervino

Sui telai dell'Antico Setificio Fiorentino, quelli disegnati da Leonardo, si tessono ancora oggi sete preziose. Nelle stanze affrescate dell'Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella ci si perde tra balsami e profumi. E le paillettes? Quelle hanno reso famoso Enrico Coveri. Un caffè si prende da Pucci, il cioccolato si gusta da Amedei Tuscany, mentre da Gucci Garden è un tuffo negli anni Venti. Sono tredici gli atelier fiorentini che sabato e domenica (24 e 25 marzo) apriranno le porte al pubblico in occasione di Apritimoda Firenze. Un'iniziativa nata dopo il successo di Apritimoda Milano, nell'ottobre scorso. «Firenze è tra le capitali dell'alta moda italiana. Conserva luoghi esclusivi. Vi si percepisce il senso della storia», dice Cinzia Sasso ideatrice del progetto. «Concluso l'evento milanese, mi sono subito messa al lavoro per coinvolgere altre città nel progetto Apritimoda, un'occasione per far conoscere luoghi spesso inaccessibili, dentro ai quali nasce il progetto creativo».

## **Museo vivo**

San Frediano, in questo quartiere popolare di Firenze ha sede l'Antico Setificio Fiorentino. «Abbiamo aderito al progetto con gioia. Si tratta di una festa per la città. Di solito siamo aperti solo per i nostri clienti», dice Filippo Ricci, alla guida di questo setificio che definisce un «museo vivo». Spiega: «Come si entra nel vialetto di accesso si sentono i telai al lavoro e si è catapultati nel passato. Abbiamo otto telai storici che vanno dal 1600 al 1700 e altri otto semi meccanici, “moderni” se vogliamo, dato che risalgono al 1800. Macchine come queste oggi si vedono solo nei musei, noi invece le usiamo tutti i giorni». Le visite saranno strutturate in gruppi di dieci. «Per vedere tutta la struttura sarà necessaria almeno un'ora». A far da padrone saranno due orditoi “unici”. “Uno è stato costruito su un disegno di Leonardo custodito a Londra nella collezione privata dei Windsor. L'altro è un orditoio orizzontale Benninger, uno dei primi ad essere stato costruito. Anche le sete prodotte sono esclusive. «Sui telai meccanici riusciamo a produrre anche 15 metri di seta al giorno, ma su quelli più antichi ne produciamo da 40 centimetri a un metro e mezzo». I visitatori potranno ammirare il prodotto finito come il broccatello fiorentino. «Si tratta di un tessuto sul quale si riesce a creare un disegno quasi tridimensionale». E pure il filaticcio toscano e la saia fiorentina. «Alla seta si unisce il lino. Sono prodotti usati per decorare le vecchie coloniche toscane, ma sono molto richiesti anche dal mercato inglese».

## **Il programma**

«Apritimoda non è un'occasione commerciale, ma un evento condiviso», dice Sasso. Le visite saranno libere o su prenotazione (per il programma visitare il sito). A guidare i visitatori ci saranno anche gli studenti provenienti da Accademia Italiana Arte Moda e Design, IED, Istituto Marangoni, Polimoda, Università degli Studi di Firenze.

## **Gli atelier aperti**

**Amedei Tuscany** (Pontedera, loc. La Rotta): nell'atelier nasce il cioccolato più premiato d'Europa, saranno mostrati gli antichi macchinari di lavorazione del cacao, alcuni dei quali risalgono alla fine dell'Ottocento. Visite gratuite su prenotazione.

**Aquaflor** (Borgo Santa Croce 6): apre le porte del palazzo storico Corsini Antinori Serristori, dove attraverso visite guidate su prenotazione sarà eccezionalmente svelata la collezione personale del maestro profumiere Sileno Cheloni, composta da oltre 1500 essenze rare e preziose.

**Aquazzura** (Lungarno Corsini 8): il brand di calzature di lusso made in Florence aprirà le porte della propria sede presso Palazzo Corsini, meraviglioso edificio Seicentesco all'interno del quale si possono ammirare affreschi originali del XVI secolo.

**Emilio Pucci** (Via dei Pucci 6): aprirà con visite a ingresso libero Palazzo Pucci, residenza della famiglia e sede della Maison fino al 2017. Per l'occasione saranno organizzati un pop-up Café, un book shop e una boutique.

**Enrico Coveri** (Lungarno Guicciardini 19): aprirà le porte della sua sede, un antico palazzo mediceo nel cuore di Firenze, che ospita anche la sartoria dove vengono realizzati i capi in paillettes con la lavorazione a maglia tricot elemento distintivo della maison.

**Ermanno Scervino** (via di Tizzano 169 – Grassina, Bagno a Ripoli): aprirà il suo quartier generale di Bagno a Ripoli organizzando visite guidate su prenotazione dove è possibile visitare i laboratori di produzione.

**Gucci Garden** (Piazza della Signoria 10): un tuffo nello spirito della maison con articoli tratti dalle collezioni della griffe che risalgono alle sue origini nel 1921, affiancati ad oggetti recenti, memorabilia, ephemera e arte contemporanea.

**Lorenzo Villoresi** (Via de' Bardi 12): il maestro profumiere aprirà ai visitatori la boutique del Palazzo in via de Bardi e i saloni che ospiteranno l'Accademia. Visite guidate su prenotazione.

**Loretta Caponi** (piazza Antinori 4r / via delle Belle Donne 28 r): apre la bottega-atelier di 850 mq nel cuore di Firenze dove nasce la lingerie scelta anche da regnanti e celebrities.

**Museo della moda e del costume di Palazzo Pitti** (Piazza Pitti, 1): gli studenti delle scuole di moda di Firenze sono i protagonisti di speciali visite guidate all'attuale selezione del Museo intitolata Tracce: Dialoghi ad Arte nel Museo della Moda e del costume, che mette a confronto importanti capi iconici della moda italiana con opere d'arte moderna e contemporanea dalla Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti.

**Museo Salvatore Ferragamo** (Piazza Santa Trinità 5r), organizzerà visite guidate a ingresso libero alla mostra "1927 il ritorno in Italia. Salvatore Ferragamo e la cultura visiva del Novecento".

**Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella** (Via della Scala, 16): visite guidate su prenotazione dove sarà possibile perdersi negli antichi locali affrescati tra i balsami, elisir, pomate e profumi di quella che è la farmacia storica più antica d'Europa.

**Stefano Ricci – Antico Setificio Fiorentino** (Via dei Pescioni, 1): l'azienda ha realizzato le iconiche camicie colorate di seta per Nelson Mandela aprirà le porte del suo Antico Setificio nel cuore di San Frediano. Conserva un orditoio settecentesco, realizzato sul disegno originale di Leonardo Da Vinci custodito a Londra nella collezione privata dei Windsor.

[http://www.corriere.it/moda/news/18\\_marzo\\_21/apritimoda-pucci-ferragamo-maison-firenze-aprono-porte-d38121e6-2cff-11e8-98e3-ece76711f708.shtml](http://www.corriere.it/moda/news/18_marzo_21/apritimoda-pucci-ferragamo-maison-firenze-aprono-porte-d38121e6-2cff-11e8-98e3-ece76711f708.shtml)



| **APRITIMODA: FIRENZE, SI APRONO LE PORTE DEGLI ATELIER!**

0

BY FIRENZEURBANLIFESTYLE.COM ON 21 MARZO 2018

FIRENZE, LIFESTYLE

## **Firenze apre per due giorni le porte dei più importanti atelier di moda della città.**

Al via nel prossimo weekend l'edizione fiorentina di **APRITIMODA** che vedrà, nei giorni del **24 e 25 marzo**, l'apertura straordinaria e gratuita di palazzi storici, musei, atelier e laboratori per dare la possibilità ai visitatori di accedere a luoghi nascosti e spesso inaccessibili, per toccare con mano e vedere con i propri occhi il processo creativo alla base dei singoli brand.



**Saranno gli studenti dei vari Istituti di moda di Firenze a fare da guida in questi gironi di stoffe, colori, tessuti e sensazioni, a dimostrazione del fatto che dietro un vestito, c'è tutto un mondo.**

Dalle sedi di griffes italiane storiche come **Pucci, Coveri, Scervino**, passando attraverso location nuove come **Gucci Garden**, dai musei dedicati alla moda come quello di **Palazzo Pitti o il Museo Ferragamo**, ai laboratori di essenze come quello dell'**Officina del Profumo**, saranno tredici i grandi atelier fiorentini e toscani che metteranno a disposizione le proprie location per visite libere e gratuite (o per visite guidate su prenotazione sul sito [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it)) con l'obiettivo di mettere in luce le peculiarità del sistema moda nella realtà complessa e articolata di Firenze.



**Non dimentichiamo infatti che, storicamente, Firenze fu la prima capitale della moda italiana, quando nel 1951 entrò in competizione con le grandi 'maison' di Parigi, invitate da Giovanni Battista Giorgini a sfilare nella Sala Bianca di Palazzo Pitti.**

*"Siamo molto orgogliosi di ospitare a Firenze, per la prima volta, APRITIMODA, che ha avuto a Milano un grande successo. Non solo perché l'iniziativa mette in contatto i cittadini con le maison fiorentine e non solo perché saranno gli studenti fiorentini a fare da guida, ma anche perché sarà possibile vedere per la prima volta cosa si nasconde dentro i palazzi dove nascono le più belle creazioni del mondo. APRITIMODA è un grande evento che, oltre a sottolineare l'eccellenza dell'alta moda fiorentina, sarà un'occasione ulteriore per promuovere turismo di qualità nella nostra città"* – commenta **l'Assessore alle Relazioni Internazionali e cooperazione, Turismo, Fiere e Congressi, Marketing territoriale, Attrazione di investimenti del Comune di Firenze, Anna Paola Concia.**

<https://firenzeurbanlifestyle.com/apritimoda-firenze-si-aprono-le-porte-degli-atelier/>

## sommario

## OGGI

Estra ha  
presentato la  
domanda per la  
quotazione

## OGGI

Presentato a  
Piombino il  
progetto Gramas

## OGGI

«Su Peretola la  
politica non  
vada contro lo  
sviluppo» ...

## OGGI

Turismo e  
cultura, under  
40 con SmArt  
and Coop

OGGI | 21 MARZO 2018 10:24



## Atelier e laboratori di moda aprono le porte

La moda fiorentina apre le porte al pubblico per mostrare lo straordinario sistema di creazione di ricchezza, **che ne ha fatto il settore-locomotiva dell'industria regionale**, ma anche il valore culturale, della tradizione artigianale e delle competenze specializzate. L'occasione è 'ApriteModa', la due-giorni (sabato 24 e domenica 25 marzo) in cui sarà possibile visitare maison, atelier e laboratori.



Il progetto culturale no-profit, che ha debuttato a Milano nell'ottobre scorso, sbarca a Firenze con 13 indirizzi: dalle scarpe Aquazzurra che hanno sede in Palazzo Corsini, allo stabilimento di Ermanno Scervino sulle colline di Bagno a Ripoli; dai profumi di Lorenzo Villorosi, Aquaflor e Officina Santa Maria Novella, all'Antico Setificio di proprietà della maison Stefano Ricci in riva all'Arno, dove funziona ancora un orditoio settecentesco disegnato da Leonardo Da Vinci.

Aperti anche il laboratorio di Loretta Caponi in via Tornabuoni, cuore della lingerie di lusso, e di Enrico Coveri in un palazzo mediceo del centro che ospita la sartoria in cui si realizzano capi in paillettes con la lavorazione a maglia tricot. E ancora: Palazzo Pucci renderà accessibili le sale affrescate (fino all'anno scorso sede della maison Pucci); Gucci Garden di piazza della Signoria aprirà la galleria-museo; Ferragamo farà visitare la mostra sul ritorno in Italia nel 1927 di Salvatore Ferragamo. Al Museo della moda di Palazzo Pitti gli studenti delle scuole di moda fiorentine faranno da guida ai visitatori. Le visite sono gratuite, libere o in alcuni casi su prenotazione sul sito [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it).

Organizza Cinzia Sasso con l'associazione Memoria & Progetto e il sostegno del Centro di Firenze per la moda italiana (Cfmi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.toscana24.ilsole24ore.com/art/oggi/2018-03-21/atelier-laboratori-moda-aprono-102016.php?uuid=gSLAdhDmcc>



Home / Da Non Perdere

## Apritimoda – Firenze apre i luoghi esclusivi di maison, atelier e laboratori

 MARZO 21ST, 2018

 DALLE AZIENDE

**Il 24 e 25 marzo palazzi storici, musei, atelier e laboratori aperti gratuitamente ai visitatori per un viaggio alla scoperta dei brand che fanno sognare tutto il mondo**



Palazzo Vecchio – E' stata presentata il 19 marzo nella splendida cornice della Sala d'Arme di Palazzo Vecchio l'edizione fiorentina di **APRITIMODA** l'evento che apre alla città i luoghi nascosti e spesso inaccessibili dei più importanti atelier di moda, laboratori di profumo e non solo.



*Ermanno Scervino*

Presenti al tavolo dei relatori Anna Paola Concia, Assessora alle Relazioni Internazionali e cooperazione, Turismo, Fiere e Congressi, Marketing territoriale, Attrazione di investimenti del Comune di Firenze; Cinzia Sasso ideatrice di **APRITIMODA**, Maria Canella, docente dell'Università degli Studi di Milano, Carlo Capasa, Presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana; Raffaello Napoleone, Amministratore Delegato di Pitti Immagine; Andrea Cavicchi, Presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana.

L'evento, che ha ricevuto il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Comune di Firenze, di Confcommercio-Imprese per l'Italia – Toscana, della Camera di Commercio di Firenze, di Federazione Moda

Italia, della Camera Nazionale della Moda Italiana e di Pitti Immagine, si svolgerà il prossimo 24 e 25 di marzo quando le storiche maison di moda, assieme ai più prestigiosi atelier del profumo e marchi d'alta gamma toscani apriranno i loro spazi pubblici e privati svelando luoghi spesso inaccessibili, dentro i quali nasce e si sviluppa il processo creativo.

Tredici i grandi atelier fiorentini e toscani che metteranno a disposizione le proprie location per visite libere e gratuite o per visite guidate con [prenotazione sul sito](#). Ogni visita sarà particolare e rispecchierà lo stile, la creatività e il modo di raccontarsi di ciascuna maison.

**APRITIMODA** è infatti il frutto dello sforzo comune dei promotori, delle istituzioni, delle maison e dei partner, nonché della passione degli studenti e della partecipazione del pubblico locale e internazionale. L'obiettivo è quello di mettere in luce le peculiarità del sistema moda nella realtà complessa e articolata di Firenze, la prima capitale della moda italiana, che nel 1951 ha visto nascere la sfida a Parigi, lanciata dalle maison chiamate da Giovanni Battista Giorgini a sfilare nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Da allora Firenze ha mantenuto e confermato un primato in termini di raffinatezza, artigianalità e creatività, che ne fanno una delle capitali della moda e del lusso a livello internazionale.



*Aquazzurra Boutique – Firenze*

“Siamo molto orgogliosi di ospitare a Firenze, per la prima volta, **APRITIMODA**, che ha avuto a Milano un grande successo. Non solo perché l’iniziativa mette in contatto i cittadini con le maison fiorentine e non solo perché saranno gli studenti fiorentini a fare da guida, ma anche perché sarà possibile vedere per la prima volta cosa si nasconde dentro i palazzi dove nascono le più belle creazioni del mondo.

**APRITIMODA** è un grande evento che, oltre a sottolineare l’eccellenza dell’alta moda fiorentina, sarà un’occasione ulteriore per promuovere turismo di qualità nella nostra città” – così l’Assessora alle Relazioni Internazionali e cooperazione, Turismo, Fiere e Congressi, Marketing territoriale, Attrazione di investimenti del Comune di Firenze Anna Paola Concia ha commentato l’iniziativa.

Cinzia Sasso, ideatrice del progetto ha ricordato come la moda sia uno degli assi portanti della nostra economia con un fatturato di 87 miliardi di euro, una crescita dell’export del 6% nell’ultimo anno, una reputazione in grande crescita. “**APRITIMODA** è il modo per far avvicinare il grande pubblico a questo patrimonio. Iniziative come questa sono l’esempio di come è possibile e utile a tutti fare sistema, mettere cioè insieme la forza di marchi diversi, uniti dall’interesse comune di difendere e diffondere l’unicità e la grandezza del Made in Italy”.

“È oggi universalmente riconosciuto che la moda rappresenti un patrimonio di inestimabile valore: un patrimonio misurabile non solo in termini economici, ma anche in termini culturali e persino artistici. Proprio per questo è importante aprire le sedi e i palazzi, fino ad oggi inaccessibili, dove gli stilisti e tutto l’articolato mondo delle professioni, che compongono il fashion system fiorentino, lavorano quotidianamente. Questi luoghi, straordinari e assolutamente diversi uno dall’altro, offrono infatti, nel loro insieme, un affresco complesso e articolato di tutte le tendenze, gli stili e le culture di cui si compone il quadro della moda italiana. In fondo il vero patrimonio del fashion system è proprio quello contenuto in queste sedi affascinanti, ed è un patrimonio fatto di idee, immagini e testimonianze che **APRITIMODA** porta a condividere con la città e il territorio” – ha sottolineato Maria Canella, docente dell’Università degli Studi di Milano.



*Antico Setificio Fiorentino*

"**APRITIMODA** svela il dietro le quinte e i luoghi di un sistema davvero unico, per creatività, storia, innovazione, valore culturale ed economico. Momenti di narrazione come questo sono fondamentali per creare consapevolezza, stimolare curiosità, ispirare le future generazioni. La Camera Nazionale della Moda Italiana sostiene l'edizione fiorentina di un progetto che, già a Milano, ha riscosso grande successo di pubblico, un'iniziativa di sistema e inclusiva che rappresenta un successo per l'intera moda italiana" – ha ricordato Carlo Capasa, Presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana.

"Siamo felici di supportare la prima edizione di **APRITIMODA** a Firenze – dice Raffaello Napoleone, amministratore delegato di Pitti Immagine – avvicinare il pubblico e gli studenti ai luoghi di riferimento in cui si fa la moda a Firenze, aprire gli atelier, far conoscere prestigiose maison e laboratori artigiani sarà un'occasione rilevante per puntare i riflettori sulle grandi eccellenze della città e del territorio toscano. Siamo convinti che Firenze e i suoi cittadini sapranno apprezzare queste due giornate speciali. Da parte nostra, con Pitti Uomo e il suo calendario di eventi, abbiamo svolto un grande lavoro negli ultimi anni proprio in questa direzione, coinvolgendo la città nei giorni del salone con grande dinamismo culturale e di intrattenimento".

"**APRITIMODA** è un'iniziativa che può contribuire in modo concreto a valorizzare l'immagine di Firenze nella moda, e l'importanza del suo valore estetico" – dice Andrea Cavicchi, Presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana. "Aprire le porte dei laboratori, degli atelier e dei musei delle maison basate a Firenze, ma anche i luoghi in cui operano altre realtà di riferimento dell'artigianato e del lifestyle di qualità della città, è un'opportunità per sensibilizzare e avvicinare il pubblico: per far immergere, soprattutto i non addetti ai lavori, nel mondo della moda e del suo sistema produttivo, che trova a Firenze un contesto d'eccezione".



*Gucci Garden Paraphernalia*

PORTE APERTE IL 24 E IL 25 MARZO

## Dieci atelier da non perdere durante Apritimoda a Firenze

Dopo il successo di Milano, dove lo scorso ottobre i luoghi nascosti della moda hanno attirato oltre 15mila visitatori, Apritimoda debutta a Firenze il 24 e il 25 marzo. Tredici i grandi atelier di profumeria e di moda apriranno le porte delle proprie location, a Firenze e dintorni, per dare la possibilità agli appassionati, ai turisti e ai neofiti più curiosi di ammirare gli storici palazzi in cui hanno sede, oltre ad archivi, mostre e agli artigiani al lavoro. Eccone dieci da non perdere.

20 marzo 2018



### 10/10 Dieci atelier da non perdere durante Apritimoda a Firenze / Antico Setificio Fiorentino

La fondazione dell'Antico Setificio Fiorentino risale al 1786, quando un gruppo di artigiani fiorentini scelsero San Frediano per dare vita a un laboratorio che si trovasse proprio sulla famosa via della Seta che collegava il Mediterraneo alla Cina e viceversa. Dal 2010 è parte del gruppo Stefano Ricci, azienda fiorentina di abbigliamento maschile e junior.



MADE IN ITALY | 27 novembre 2017  
Retail, piano di espansione all'estero per Stefano Ricci

In occasione di Apritimoda, l'azienda ha scelto di aprire le porte del setificio che conserva un orditoio settecentesco, realizzato sul disegno originale di Leonardo Da Vinci, a sua volta custodito a Londra nella collezione privata dei Windsor. L'indirizzo è via L. Bartolini, 4.

[Vai al sito](#)

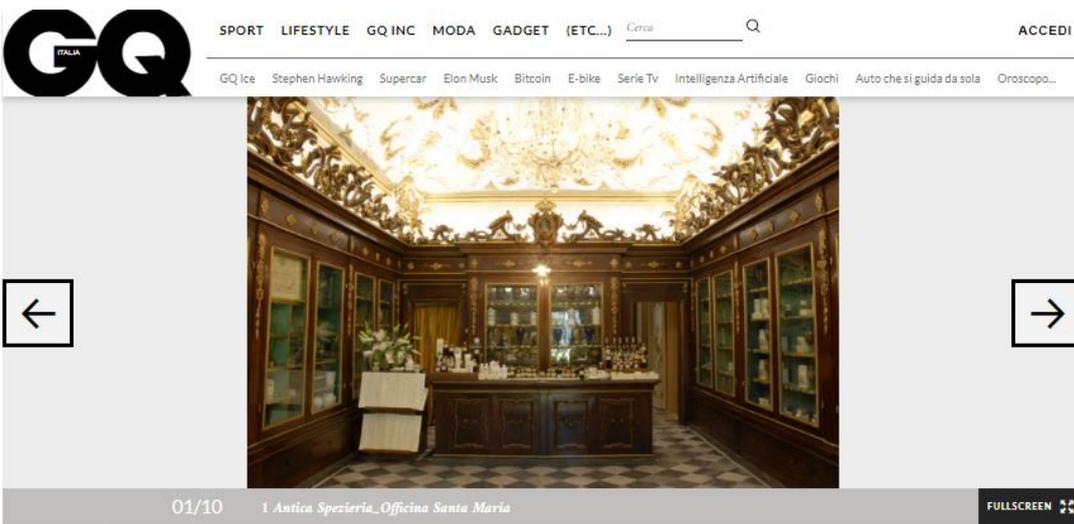
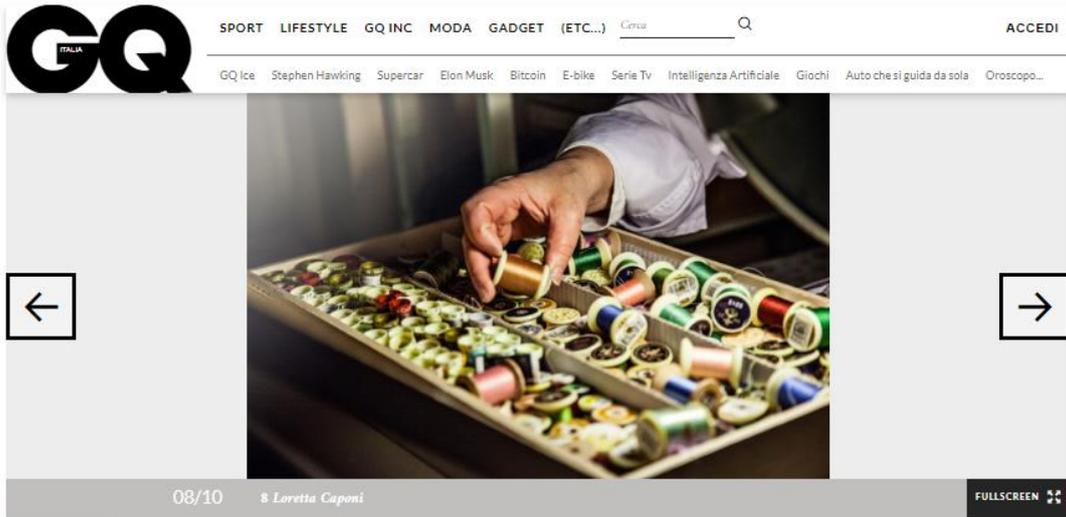
© Riproduzione riservata



## ApritiModa: gli atelier della moda aprono le porte

Il prossimo 24 e 25 di marzo, le storiche maison di moda, assieme ai più prestigiosi atelier del profumo e marchi d'alta gamma toscani apriranno i loro spazi pubblici e privati svelando luoghi spesso inaccessibili, dentro i quali nasce e si sviluppa il lusso fiorentino

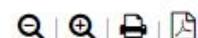
Il **lusso** nelle sue infinite declinazioni (abiti, accessori, macchine, hotel, e molto altro) è tra le parole più logorate dal web, dai social network e dalle aspirazioni personali. Una parola così abusata che le enciclopedie fanno a gara per trovare la definizione più calzante. Ma per capirlo, il lusso va vissuto. E per viverlo non serve avere un conto in banca da nababbi, basta prenotarsi sul sito [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it) **ApritiModa**, infatti, è l'evento fiorentino che apre i luoghi più esclusivi di maison, atelier e laboratori. Il prossimo **24 e 25 di marzo** le storiche maison di moda, assieme ai più prestigiosi atelier del profumo e marchi d'alta gamma toscani apriranno i loro spazi pubblici e privati svelando luoghi spesso inaccessibili, dentro i quali nasce e si sviluppa il processo creativo. Le maison coinvolte nel progetto sono 13 e ciascuna organizzerà una visita guidata nel rispetto del proprio stile, della propria creatività e nel proprio modo di raccontarsi. **Cinzia Sasso**, ideatrice del progetto ha ricordato come la moda sia uno degli assi portanti della nostra economia con un fatturato di 87 miliardi di euro, una crescita dell'export del 6% nell'ultimo anno, una reputazione in grande crescita.



<https://www.gqitalia.it/moda/trend/new/2018/03/20/apritimoda-gli-atelier-della-moda-aprono-le-porte/>

## Apritimoda fa tappa a Firenze

20 Marzo 2018



Atelier, musei, laboratori e palazzi storici di Firenze aprono le porte con visite gratuite, libere o guidate su prenotazione. Sbarca a Firenze, dopo la prima edizione a Milano di ottobre scorso, Apritimoda, in programma nel capoluogo toscano e in altre città toscane il 24 e 25 marzo: 13 i brand partecipanti.



*La Sala Bianca di Palazzo Pucci a Firenze - Instagram/Apritimoda*

Si va dalla bottega di Aquaflor che mostrerà la collezione privata del maestro profumiere Sileno Cheloni, con 1.500 essenze rare all'atelier Aquazzura, da Palazzo Pucci, sede della maison Emilio Pucci sino al 2017, dove ci sarà un pop-up caffè, una boutique e un bookshop, al palazzo di Enrico Coveri, dove sarà possibile visitare la sartoria in cui vengono realizzati i capi in paillettes con la nota lavorazione tricot e al quartier generale di Ermanno Scervino a Bagno a Ripoli.

E poi Gucci Garden, la bottega-atelier di Loretta Caponi e quella del maestro profumiere Lorenzo Villosi. Visite guidate del museo Salvatore Ferragamo alla mostra *1927 Il ritorno in Italia*, e dell'Officina profumo farmaceutica Santa Maria Novella nel suo antico negozio.

Stefano Ricci aprirà le porte dell'Antico setificio fiorentino, che conserva un orditoio settecentesco, mentre al Museo della Moda e del Costume di Palazzo Pitti a fare da guida saranno gli studenti delle scuole di moda di Firenze nella sezione "Tracce: dialoghi ad arte nel museo della moda e del costume".

Fuori Firenze, poi, visita al laboratorio del cioccolato di Amedei che aprirà la sua sede a Pontedera (Pisa), mostrando lavorazioni che risalgono alla fine dell'Ottocento.

<http://it.fashionnetwork.com/news/Apritimoda-fa-tappa-a-Firenze,960061.html#.WrE2WGrOXct>

# Luuk

MAGAZINE

## **ApritiMODA sbarca a Firenze: pronti a un weekend in atelier?**

CAROLA BALLABIO  
20 MARZO 2018



*Uno scatto di ApritiMODA durante l'edizione di Milano*

Dopo l'incredibile successo avuto a Milano, ApritiMODA raggiunge Firenze dove il prossimo 24 e 25 Marzo sarà possibile visitare le boutique e gli atelier delle maggiori case di moda.

Il progetto fiorentino è patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Comune e dalla Camera di Commercio di Firenze, di ConfCommercio Toscana, della Camera Nazionale della moda e da Pitti Immagine e si sviluppa come un itinerario del fashion e del buon gusto nella magnifica cornice della città.

Le case di moda partecipanti sono 13, tra cui si annoverano tantissimi nomi di spicco: **Aquazzura, Emilio Pucci, Enrico Coveri, Gucci**, il profumiere **Lorenzo Villoresi, Loretta Caponi, Salvatore Ferragamo, Stefano Ricci**, mentre **Ermanno Scervino** accoglierà i visitatori fuori dalle "mura" del capoluogo.

Ogni Maison organizzerà una **visita guidata** pensata su misura in base al proprio stile e al proprio modo di intendere la moda, proprio com'era accaduto alla scorsa edizione meneghina. Inoltre, saranno coinvolti anche gli studenti delle scuola di moda di Firenze che in qualità di guide d'eccezione accompagneranno gli ospiti all'interno della Galleria del Costume di **Palazzo Pitti**.

Fiorentini appassionati di fashion, tenetevi liberi il prossimo weekend! [Qui](#) trovate ulteriori istruzioni sulle modalità di partecipazione. Di seguito il **programma completo**:

1| **Amedei** Via San Gervasio, 29 Località La Rotta - Pontedera (PI)

25 MARZO

11:00 > 19:00 Visite guidate su prenotazione. Prenotazioni: amedei@amedei.it entro giovedì 22 marzo

2| **Aquaflor** Borgo Santa Croce, 6

24-25 MARZO

11:00 / 12:00 / 14:00 / 15:00 / 16:00 Visite guidate su prenotazione. Prenotazioni: info@apritimoda.it

3| **Aquazzura** Lungarno Corsini, 8

24 MARZO

10:00 > 19:00 Ingresso libero

4| **Emilio Pucci** Palazzo Pucci - Via de' Pucci, 6

24-25 MARZO

10:00 > 16:00 Ingresso libero fino a esaurimento posti

5| **Enrico Coveri** Lungarno Guicciardini, 19

24-25 MARZO

11:00 > 19:00 Visite guidate. Ingresso libero no a esaurimento posti

6| **Ermanno Scervino** Via di Tizzano, 169 - Grassina, Bagno a Ripoli (FI)

24 MARZO

11:00 / 12:00 / 14:30 / 15:30 Visite guidate su prenotazione. Prenotazioni: info@apritimoda.it

7| **Gucci Garden** Piazza della Signoria, 10

24-25 MARZO

10:00 > 19:00 - Ultimo ingresso alle 18:00. Ingresso libero fino a esaurimento posti

8| **Lorenzo Villoresi** Via de' Bardi, 12

24 MARZO

10:00 > 19:00 Ingresso libero. Visite guidate su prenotazione. Prenotazioni: info@apritimoda.it

9| **Loretta Caponi** P.za Antinori, 4/r e Via delle Belle Donne, 28/r

24 MARZO

10:00 > 19:00 Ingresso libero

10| **Museo della Moda e del Costume di Palazzo Pitti**

11| **Museo Salvatore Ferragamo** Piazza Santa Trinità, 5

24-25 MARZO

10:00 / 11:30 / 15:30 / 17:30 Visite guidate. Ingresso libero fino a esaurimento posti

12| **Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella** Via della Scala, 16

24-25 MARZO 09:00 > 20:00 Ingresso libero

13| **Stefano Ricci** Via Lorenzo Bartolini, 4

24-25 MARZO

11:00 / 12:00 / 13:00 / 14:00 / 15:00 / 16:00 / 17:00 Visite guidate

Ingresso libero fino a esaurimento posti

<https://www.luukmagazine.com/apritimoda-sbarca-a-firenze-pronti-a-un-weekend-in-atelier/>



## APRITIMODA. RMC È RADIO UFFICIALE

Il 24 e 25 marzo a Firenze palazzi storici, musei, atelier e laboratori da sogno aprono le porte al pubblico per svelare tutti i segreti delle griffe più amate

Uno sguardo dietro le quinte dei **laboratori** e degli **atelier** che creano prodotti capaci di far sognare il mondo intero: è questo lo spirito di **APRITIMODA**, l'iniziativa che il **24 e il 25 marzo a Firenze** permette di ammirare i luoghi nascosti e spesso inaccessibili dei più importanti atelier di moda, laboratori di profumo e non solo. Una chance **eccezionale** per scoprire il talento, la pazienza e l'**artigianalità** nascosti dietro ogni creazione di **alta gamma**.

In occasione di **APRITIMODA tredici grandi atelier fiorentini e toscani** aprono le loro incantevoli location per dar vita a visite (libere e gratuite, o guidate su prenotazione sul sito [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it)) che raccontano **lo stile inconfondibile** di ogni maison.

Scopo dell'iniziativa è dar risalto al sistema moda nella città di **Firenze**, che fu **la prima capitale della moda italiana**. Era infatti il 1951 quando Giovanni Battista Giorgini chiamò le maison di moda dei tempi a sfilare nella Sala Bianca di **Palazzo Pitti**, sfidando l'egemonia di Parigi. Da allora Firenze ha sviluppato un discorso creativo originale e ricchissimo, all'insegna di valori quali **raffinatezza**, artigianalità e creatività, ed è tuttora riconosciuta a livello internazionale come grande città del fashion.

Queste le griffe che si aprono straordinariamente alle visite del pubblico:

**Amedei Tuscany** – Pontedera, loc. La Rotta

L'atelier dove nasce il cioccolato più premiato d'Europa si apre a visite gratuite su prenotazione per svelare tutti i segreti del cioccolato e mostrare gli antichi macchinari di lavorazione del **cacao**.

**Aquaflor** - Borgo Santa Croce 6

Le porte del palazzo storico Corsini Antinori Serristori si aprono sull'esclusiva bottega del **profumo Aquaflor**. Le visite guidate sono dedicate alla collezione personale del maestro profumiere Sileno Cheloni, composta da oltre 1500 essenze rare e preziose.

**AQUAZZURA** - Lungarno Corsini 8

E' lo splendido palazzo Corsini, gemma del Seicento, a rivelare l'atelier del brand di **calzature di lusso** made in Florence.

**Emilio Pucci** - Via dei Pucci 6

Un'occasione davvero speciale per visitare Palazzo Pucci, residenza della famiglia Pucci e sede della Maison fino al 2017.

**Enrico Coveri** - Lungarno Guicciardini 19

Ancora un incantevole palazzo, dell'età d'oro dei Medici, apre le sue porte per rivelare l'atelier della griffe e la **sartoria** celebri per i suoi capi in paillettes con la lavorazione a maglia tricot.

**Ermanno Scervino** - via di Tizzano 169 – Grassano, Bagno a Ripoli

Le visite guidate, su prenotazione, permettono di ammirare il quartier generale della maison e visitare i laboratori di produzione dove si svolgono tutte le **lavorazioni di eccellenza**.

**Gucci Garden** - Piazza della Signoria 10

Memorabile l'esperienza offerta dalla maison, che, all'insegna dell'**interattività**, presenta una selezione di capi tratti dalle collezioni della griffe che risalgono alle sue origini nel 1921, insieme a oggetti recenti, memorabilia e arte contemporanea. Per rendere un omaggio suggestivo a Firenze e alla **tradizione Gucci**.

**Lorenzo Villorosi** - Via de' Bardi 12

Un vero sorprendente viaggio nel **mondo del profumo**: il celebre maestro profumiere apre la boutique del Palazzo in via de Bardi e i saloni che presto ospiteranno l'Accademia. Durante le visite (guidate su prenotazione), i visitatori saranno coinvolti in percorsi olfattivi alla scoperta delle **essenze più rare e preziose**.

**Loretta Caponi** - piazza Antinori 4r / via delle Belle Donne 28 r

Ad aprire eccezionalmente le sue porte è la bottega-atelier di 850 mq nel cuore di Firenze che crea la **lingerie di alta moda** scelta da regnanti e celebrities da tutto il mondo.

**Museo della moda e del costume di Palazzo Pitti** - Piazza Pitti, 1

Un percorso suggestivo, con la guida degli studenti delle scuole di moda di Firenze, all'interno dell'attuale selezione del Museo intitolata "Tracce: Dialoghi ad Arte nel Museo della Moda e del costume". Un originale confronto tra importanti capi iconici della moda italiana e **opere d'arte moderna e contemporanea** dalla Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti.

**Museo Salvatore Ferragamo** - Piazza Santa Trinità 5r

Il Museo offre la mostra "1927 il ritorno in Italia. Salvatore Ferragamo e la cultura visiva del Novecento".

**Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella** - Via della Scala, 16

Grazie alle visite (guidate, su prenotazione) si possono visitare gli antichi locali affrescati tra i balsami, elisir, pomate e profumi della **farmacia storica più antica d'Europa**.

**Stefano Ricci** - Via dei Pescioni, 1

Nel cuore di San Frediano apre le porte l'**Antico Setificio Fiorentino**, che conserva un orditoio settecentesco, realizzato sul disegno originale di **Leonardo Da Vinci** custodito a Londra nella collezione privata dei Windsor. L'azienda è celebre nel mondo per le le iconiche camicie colorate di seta indossate da Nelson Mandela.

L'ideatrice del progetto, **Cinzia Sasso**, ha ricordato come la moda sia uno degli assi portanti della nostra economia con un fatturato di 87 miliardi di euro: «**APRITIMODA** è il modo per far avvicinare il grande pubblico a questo patrimonio. Iniziative come questa sono l'esempio di come è possibile e utile a tutti fare sistema, mettere cioè insieme la forza di marchi diversi, uniti dall'interesse comune di difendere e diffondere l'unicità e la grandezza del Made in Italy».

L'ideatrice del progetto, **Cinzia Sasso**, ha ricordato come la moda sia uno degli assi portanti della nostra economia con un fatturato di 87 miliardi di euro: «**APRITIMODA** è il modo per far avvicinare il grande pubblico a questo patrimonio. Iniziative come questa sono l'esempio di come è possibile e utile a tutti fare sistema, mettere cioè insieme la forza di marchi diversi, uniti dall'interesse comune di difendere e diffondere l'unicità e la grandezza del Made in Italy».

«**APRITIMODA** svela il dietro le quinte e i luoghi di un sistema davvero unico, per creatività, storia, innovazione, valore culturale ed economico. Momenti di narrazione come questo sono fondamentali per creare consapevolezza, stimolare curiosità, ispirare le future generazioni. La Camera Nazionale della Moda Italiana sostiene l'edizione fiorentina di un progetto che, già a Milano, ha riscosso grande successo di pubblico, un'iniziativa di sistema e inclusiva che rappresenta un successo per l'intera moda italiana» ha dichiarato **Carlo Capasa, Presidente della Camera Nazionale delle Moda Italiana**.

L'evento ha ricevuto il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Comune di Firenze, di Confcommercio-Imprese per l'Italia - Toscana.

<http://www.radiomontecarlo.net/gallery/lifestyle/242903/apritimoda-rmc-e-radio-ufficiale.html>

## APRITIMODA, FASHION TOUR A FIRENZE (GRATIS)

Viaggio nei luoghi fiorentini della moda: atelier, laboratori di profumo, palazzi storici e musei aprono gratuitamente le porte al pubblico, ma solo per 2 giorni. Tutte le location da visitare per 'ApriteModa'

Redazione



La sede di Ermanno Scervino

Molti di questi luoghi normalmente sono off limits per i "comuni mortali". Per due giorni i luoghi del fashion aprono gratuitamente al pubblico per **singolari tour nella moda di Firenze: sabato 24 e domenica 25 marzo 2018** per la prima edizione di **ApriteModa**, 13 grandi atelier fiorentini, maison e laboratori di profumo, metteranno a disposizione le proprie location per visite libere o per visite guidate su prenotazione.

Ci saranno anche dei ciceroni speciali, gli **studenti fiorentini** che fanno da guida tra i "segreti" delle griffe e in queste sedi affascinanti. Un format, ideato dalla giornalista di Repubblica Cinzia Sasso, che sbarca in città dopo essere stato

proposto con un grande successo di pubblico a Milano.

### APRITIMODA A FIRENZE, IL PROGRAMMA

Tra le varie aperture straordinarie, **Emilio Pucci** spalancherà le porte Palazzo Pucci, tra un pop-up Café, un book shop e una boutique; **Loretta Caponi** mostrerà al pubblico la bottega-atelier di 850 metri quadrati nel cuore di Firenze, in piazza Antinori, dove nasce lingerie di alta moda; **Stefano Ricci** aprirà il suo **Antico Setificio Fiorentino** nel cuore di San Frediano (via dei Pescioni 1), che conserva un orditoio settecentesco, realizzato sul disegno originale di Leonardo Da Vinci; **Aquazzura**, brand di calzature di lusso made in Florence, farà visitare la propria sede nel seicentesco Palazzo Corsini.

E ancora **Enrico Coveri** permetterà al pubblico di entrare nella sua sede, un antico palazzo mediceo sul Lungarno Guicciardini, che ospita anche la sartoria dove vengono realizzati i capi in paillettes con la lavorazione a maglia tricot; **Ermanno Scervino**, aprirà il quartier generale di Bagno a Ripoli organizzando visite guidate su prenotazione dove è possibile visitare i laboratori di produzione; **Gucci Garden** in piazza della Signoria metterà in mostra una selezione di articoli tratti dalle collezioni della griffe che risalgono alle sue origini nel 1921, affiancati da oggetti recenti, memorabilia, ephemera e arte contemporanea.

### TOUR NELLA MODA DI FIRENZE, MA ANCHE TRA I SUOI PROFUMI

Ci sarà spazio anche per i profumi artigianali di Firenze: sarà possibile ad esempio scoprire la collezione personale del maestro profumiere Sileno Cheloni, composta da oltre 1500 essenze rare e preziose, nello storico Palazzo Corsini Antinori Serristori in Borgo Santa Croce, grazie ad **Aquaflor**, mentre il maestro profumiere **Lorenzo Villoresi** farà visitare la boutique nel Palazzo in via de Bardi 12 e i saloni che presto ospiteranno l'Accademia, alla scoperta di rare e preziose essenze con percorsi olfattivi (su prenotazione). L'**Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella** in via della Scala 16 organizzerà visite guidate su prenotazione nella farmacia storica più antica d'Europa.



*La boutique di Lorenzo Villorosi*

Non mancherà un assaggio di "cioccolato griffato" con **Amedei Tuscany**, che promuoverà visite gratuite su prenotazione nel laboratorio di Pontedera (Pisa) mostrando anche gli antichi macchinari di lavorazione del cacao, alcuni dei quali risalgono alla fine dell'Ottocento.

## I MUSEI DEL FASHION

E poi ci sono i musei: il **Museo Salvatore Ferragamo** proporrà visite guidate a ingresso libero alla mostra "1927 il ritorno in Italia. Salvatore Ferragamo e la cultura visiva del Novecento"; nel **Museo della moda e del costume di Palazzo Pitti** gli studenti delle scuole di moda di Firenze saranno i protagonisti di speciali visite guidate alla selezione "Tracce: Dialoghi ad Arte nel Museo della Moda e del costume", che mette a confronto capi della moda italiana con opere d'arte moderna e contemporanea.

Sul sito ufficiale il [programma completo e le location di Apritimoda a Firenze](#).

<http://www.ilreporter.it/articolo/121549-apritimoda-fashion-tour-a-firenze-gratis>

## Lusso in atelier

# ApritiModa, il no profit fa tappa a Firenze

■ Si allarga il progetto culturale no-profit ApritiModa, che ha debuttato nell'ottobre scorso a Milano con l'intento di aprire al pubblico le porte di maison, atelier e laboratori. La nuova tappa è Firenze, il 24 e 25 marzo, con 13 indirizzi: dalle scarpe Aquazzurra che hanno sede in Palazzo Corsini, allo stabilimento Ermanno Scervino sulle colline di Bagno a Ripoli; dai profumieri Lorenzo Villoresi, Aquaflor e Officina Santa Maria Novella, all'Antico Sestificio Fiorentino di proprietà del gruppo Stefano Ricci, in riva all'Arno, dove funziona ancora un orditoio settecentesco disegnato da Leonardo.

Aperti per due giorni anche il laboratorio di Loretta Caponi in via Tornabuoni, cuore della lingerie di lusso, e di Enrico Coveri, in un palazzo mediceo del centro che ospita la sartoria in cui si realizzano capi in paillettes con la lavorazione a maglia tricot. E ancora: Palazzo Pucci renderà accessibili le sale affrescate; Gucci Garden di piazza della Signoria aprirà la galleria-museo; Ferragamo farà visitare la mostra sul ritorno in Italia nel 1927 di Salvatore Ferragamo; al Museo della moda di Palazzo Pitti gli studenti delle scuole di moda fiorentine faranno da guida ai visitatori. Le visite saranno libere e gratuite,

ma servirà la prenotazione.

Organizza Cinzia Sasso con l'associazione Memoria & Progetto e il sostegno del Centro di Firenze per la moda (Cfmi) presieduto da Andrea Cavicchi. «È il segno che Milano e Firenze lavorano insieme», hanno commentato Carlo Capasa, presidente della Camera della moda italiana, e Cavicchi.

**S.Pi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Spesa record in R&S e il surplus del beauty**  
vola a 2,5 miliardi

**Marinella ricava in UK**  
storica stamperia della seta

**BENVENUTI NEL FUTURO**  
La tecnologia non è per tutti

**HYDRO**  
L'acqua potabile è un bene prezioso. Proteggila con HYDRO.

HYDRO è un sistema di filtrazione a membrana che rimuove i contaminanti e i batteri, garantendo acqua potabile e sana.

HYDRO è un sistema di filtrazione a membrana che rimuove i contaminanti e i batteri, garantendo acqua potabile e sana.



# 'ApriteModa', il tour degli atelier

Da Ferragamo a Scervino, i grandi marchi si concedono al pubblico

di EVA DESIDERIO

«LA MODA non è solo Pil ma anche tradizione e cultura» dice Anna Paola Concia, assessore del Comune di Firenze con molte deleghe tra cui quelle fondamentali del turismo, fiere e congressi, marketing territoriale, presentando ieri mattina nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio la prima edizione della manifestazione «ApriteModa!» il 24 e 25 marzo prossimi in 13 meravigliose location che sveleranno al pubblico degli appassionati del bello, dello stile, dei profumi, tutto quanto fa eccellenza. L'idea di questo progetto di backstage dietro le quinte dello stile e di tutto quanto fa stile è di Cinzia Sasso, giornalista di lungo corso, moglie dell'ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia, che ha già vinto la prima sfida sotto la Madonnina con un calendario ad hoc un anno fa che ha riscosso ampio successo. Accanto a lei la professoressa Maria Canella docente di storia della moda all'Università di Milano. Ora si prelica a Firenze, col patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Comune di Firenze, della Camera di Commercio, della Confcommercio, del Centro di Firenze per la Moda Italiana, di Pitti Immagine e di Confindustria Moda.

«ANCHE questo è un modo di fare sistema - continua Concia - di portare avanti l'asse Firenze-Milano con questo progetto che racconta le meraviglie del Made in Italy». Sabato e domenica largo al grande pubblico che potrà visitare atelier e botteghe d'arte in modo gratuito e diretto o su prenotazione sul sito [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it), spaziando dal cioccolato Amedei nella sede stori-

ca vicino Pontedera al Museo Salvatore Ferragamo, dallo showroom a Palazzo Corsini di Aquazura alle glorie di Palazzo Pucci sede fino all'anno scorso della Emilio Pucci, dal palazzo di Enrico Coveri sul Lungarno dove si assisterà al lavoro splendido sulle paillettes all'Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella in via della Scala che vanta oltre 400 anni di storia in fatto di essenze e di creme di bellezza. Per non dire delle meraviglie di ricamo di Loretta Caponi in piazza Antinori e

quelle degli abiti da sera e da sposa di Ermanno Scervino che aprirà

eccezionalmente la propria sede a Bagno a Ripoli, e poi i telai antichi dell'Antico Setificio Fiorentino acquistato e rilanciato da Stefano Ricci, i segreti di un naso intensazionale come Lorenzo Villorosi in via dei Bardi dove nascerà presto l'Accademia, le fragranze di Aquafior in Santa Croce, l'eccezionale ricchezza creativa del Gucci Garden in Piazza della Signoria. E ancora il Museo della Moda e del Costume di Palazzo Pitti con la visita alle mostre in corso. «Ci interessa mostrare al grande pubblico fiorentino cosa c'è dietro un prodotto. Noi conosciamo la moda nella

sua parte finale, con ApriteModa! scopriremo ora cosa c'è dietro un vestito», dice Cinzia Sasso. Interessante la notazione di Andrea Cavicchi presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana che spera nel futuro di aprire alle visite anche le fabbriche tessili di Prato e quelle della concia a Santa Croce, mentre l'ad di Pitti Immagine Raffaello Napoleone ha sottolineato come anche Roma può essere un altro luogo deputato. Per il presidente di Camera della Moda Carlo Capasa c'è sempre più bisogno di un «forte momento di narrazione» della filiera creativa.



Il punto

## L'iniziativa

L'idea di questo progetto di backstage dietro le quinte dello stile e di tutto quanto fa stile è di Cinzia Sasso, giornalista di lungo corso, moglie dell'ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia



## I soggetti coinvolti

Patrocinio del Ministero dell'Economia, del Comune, della Camera di Commercio, di Confcommercio, del Centro di Firenze per la Moda Italiana, di Pitti e di Confindustria Moda



Il calendario

## Un week end di visite gratuite

SABATO e domenica il grande pubblico potrà visitare atelier e botteghe d'arte in modo gratuito e diretto o su prenotazione sul sito [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it)





La presentazione di «**Apritimoda**» con l'assessore Anna Paola Concia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio

## L'iniziativa

L'Antico Setificio Fiorentino di Ricci, la bottega della Caponi, i laboratori di Scervino Sabato e domenica la moda promuove se stessa aprendo alle visite 13 luoghi speciali. L'assessore Paola Concia: facciamo sistema sul territorio in concomitanza con il Fai

# FASHION TOUR A SPASSO PER ATELIER

L'orditoio settecentesco realizzato sul disegno originale di Leonardo da Vinci dentro l'Antico Setificio Fiorentino della Maison Stefano Ricci nel cuore di San Frediano; le lavorazioni manuali delle artigiane di lingerie di alta moda della bottega-atelier di Loretta Caponi; la sartoria Enrico Coveri sul Lungarno Guicciardini dove vengono realizzati i capi in paillettes con la lavorazione a maglia tricot e i laboratori dove prendono vita le creazioni in pelle e pizzo di Ermanno Scervino a Bagno a Ripoli. Sono solo alcune delle tredici mete della moda fiorentina pronte ad accogliere il pubblico il 23 e il 24 marzo grazie alla prima edizione di «Aprite moda». L'iniziativa, ideata da Cinzia Sasso, si avvale del patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Comune di Firenze, di Confcommercio-Imprese per l'Italia - Toscana, della Camera di Commercio di Firenze, di Federazione Moda Italia, della Camera Nazionale della Moda Italiana e di Pitti Immagine. Arriva a Firenze, che fu prima capitale della moda italiana, dopo il debutto milanese dello scorso ottobre. «Una manifestazione culturale e non profit nata con l'idea di sensibilizzare il grande pubblico al valore della moda che oltre ad

### Aprite moda

Accanto l'Antico Setificio Fiorentino, uno dei 13 luoghi speciali da visitare nel week-end. Gli altri sono: Aquafior, Aquazzurra, Emilio Pucci, Enrico Coveri, Ermanno Scervino (Bagno a Ripoli), Gucci Garden, Loretta Caponi, Museo della Moda e del Costume di Palazzo Pitti, Museo Ferragamo, Officina Profumo Farmaceutica Santa Maria Novella, Amedei (Pontedera) Info: [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it)



essere un pilastro dell'economia italiana (fatturato di 87 miliardi di euro, una crescita dell'export del 6% nell'ultimo anno) rappresenta un patrimonio anche artistico e un bacino di interesse professionale per tantissimi giovani», ha spiegato Cinzia Sasso.

«Non è un caso – ha detto Andrea Cavicchi presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana – che proprio a Firenze ci sia la più alta concentrazione di scuole di moda di altro livello», istituti che da Accademia Italiana a Ied e da Istituto Marangoni a Polimo-

da e Università degli studi di Firenze hanno aderito all'iniziativa mandando i propri studenti come pubblico alle aperture in programma e finanche coinvolgendoli in attività di volontariato a sostegno della buona riuscita della manifestazione. Alcuni ragazzi



ad esempio il 24 e il 25 di marzo si trasformeranno in reporter per documentare e comunicare le speciali aperture, altri si trasformeranno in guide in percorsi museali. «Mi piace pensare – ha aggiunto l'assessore del comune di Firenze Paola Concia — ad **Apritimo-da** come ad un nuovo strumento per fare sistema sul territorio in due date che coincidono anche con le giornate del Fai di Primavera». Ad aderire alla manifestazione ci saranno anche i musei della moda. Quello Ferragamo, il neonato Gucci Garden e il Museo della moda e del costume di Palazzo Pitti dove gratuitamente si potranno vedere le esposizioni in corso guidati da studenti-ciceroni.

**Laura Antonini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### **Gallery**

Dall'alto: un artigiano al lavoro da Loretta Caponi in piazza Antinori, una stanza del Gucci Garden e l'interno di Aquaflor in Borgo Santa Croce

# WEEK NOTES

DEL TUTTO GRATIS

→ **Dillo in musica**  
Vuoi "cantare la tua" sulla violenza di genere? Se risiedi in Toscana e sei under 35, partecipa al contest *Mai in silenzio*, inviando un brano a tema. In palio fino a 3mila euro e la produzione di un cd (in giuria anche Irene Grandi e Brunori Sas). Fino all'8 maggio. [Maiinsilenzio.it](http://Maiinsilenzio.it)

LE 10 COSE DA NON PERDERE QUESTA SETTIMANA

di Maria Chiara Locatelli e Nicoletta Salà

1



ARTE

## VISIONI DEL 900

Futuriste, astratte, divisioniste, figurative: le opere di Giacomo Balla attraversano le principali correnti del secolo scorso (sopra, *Luci di velocità*, 1913). Lo racconta la mostra *Balla e il '900*, a Palazzo Grifoni a San Miniato, Pisa. Dal 24 marzo al 15 aprile. Ingresso libero. Info: [arte-sanlorenzo.it](http://arte-sanlorenzo.it)



FIERE

## VIVERE ECO

Viaggi consapevoli, itinerari slow, moda etica, arredo green, cibo vegano: se sei una fan degli stili di vita sostenibili non perdere *Fa' la cosa giusta!* dal 23 al 25 marzo a Fieramilanocity. Ingresso free. Info: [falacosagiusta.org](http://falacosagiusta.org)

3



FUMETTO

## DA MAZINGA AGLI X-MEN

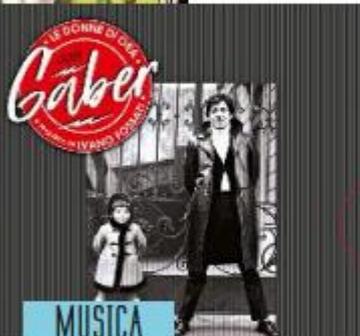
Dal 23 al 25 marzo a Padova è tempo di *Be Comics!*, festival del fumetto e della cultura pop, che spazia dalle gare per cosplayer ai cartoon vintage (in foto, Gabriel Walta, *The Vision*). Tre location principali (biglietto unico €10), più dieci mostre gratuite sparse in città. Info: [becomics.it](http://becomics.it)

SPORT

## SUL GHIACCIO

Settimana di fuoco per gli appassionati di pattinaggio artistico. Mentre a Milano sono in corso i Mondiali di figura (fino al 25 marzo), a Folgaria (Tn) fa tappa per la prima volta l'*European Criterium*, competizione con centinaia di atleti da tutto il mondo. Dal 23 al 27 marzo al Palaghiaccio. Info: [europeancriterium.eu](http://europeancriterium.eu)

4



MUSICA

## RICORDANDO GABER

Per il 15° anniversario della morte del cantautore Giorgio Gaber, il 23 marzo esce l'album *Le donne di ora* (sopra, la cover) prodotto da Ivano Fossati, con brani originali. Viene presentato il 27 marzo durante la rassegna *Milano per Gaber*, al Piccolo Teatro Paolo Grassi. Info: [piccoloteatro.org](http://piccoloteatro.org)

5

LE 10 COSE DA NON PERDERE QUESTA SETTIMANA

6

## FASHION

## DENTRO LE MAISON

Vedere dove nascono le collezioni di alcuni famosi stilisti italiani: se l'idea ti attira, la parola magica è **Apritimoda**, l'evento che il 24 e il 25 marzo apre al pubblico le porte degli atelier fiorentini di Scervino, Ferragamo e di tante altre griffe da sogno. Info: [apritimoda.it](http://apritimoda.it)

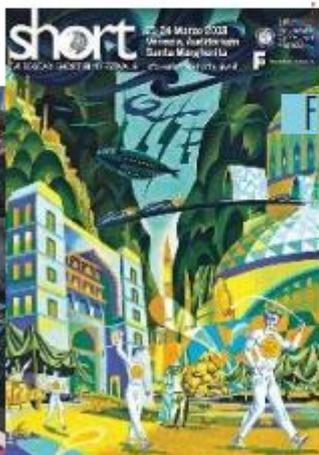


7

## FESTIVAL

## CORTO È BELLO

Dal 21 al 24 marzo l'Auditorium Santa Margherita di Venezia ospita **Ca' Foscari Short Film Festival** (primo in Europa a essere pensato interamente da un'università): corti à gogo, più workshop e masterclass. Info: [cafoscarishort.unive.it](http://cafoscarishort.unive.it)



8

## GOURMET

## BIONDE E ROSSE ARTIGIANALI

Dal 23 al 25 marzo torna a Milano **IBF - Italia Beer Festival**, la kermesse dedicata alle birre artigianali italiane che quest'anno, per la tredicesima edizione, aprirà le porte degli East End Studios di via Mecenate anche ad alcuni birrifici stranieri. Ingresso € 7. Degustazioni da € 1. Info: [facebook.com/IBF-Italia-Beer-Festival](https://facebook.com/IBF-Italia-Beer-Festival)



9

## EVENTI

## CREATIVITÀ AL POTERE

Parte **Fabrica Circus 24/7x52**, il nuovo progetto di Luciano Benetton e Oliviero Toscani (foto) che trasforma Fabrica, a Catena di Villorba (Tv), in un'arena dove si celebra l'immaginazione e "l'arte del fare". Quattro i festival durante l'anno: primo appuntamento dal 23 al 25 marzo. L'ingresso è libero. Info: [fabrica.it](http://fabrica.it)



## CINEMA

## CIAK, SI SVELA!

Dal 24 marzo al 15 aprile, al PAV di Torino, c'è **Proibitissimo!**, progetto sulla storia della censura. In mostra copioni, foto e scene "tagliate" di diversi film, più la videoinstallazione legata alla pellicola *Il mio unico crimine è vedere chiaro nella notte* (nella foto, l'attore Roberto Zibetti). Ingresso € 4. Info: [parcoartevivente.it](http://parcoartevivente.it)





## **Apritimoda a Firenze**

TOSCANA - 19/03/2018 - il 24 e il 25 marzo

Dopo la prima edizione, svoltasi a Milano lo scorso ottobre, Apritimoda approda a Firenze. Appuntamento il 24 e 25 marzo nel capoluogo toscano, dove le maison di moda apriranno al pubblico boutique e atelier. 13 i brand coinvolti, tra cui Salvatore Ferragamo, Ermanno Scervino, Emilio Pucci, Aquazzura, Stefano Ricci ed Enrico Coveri. Quest'anno partecipa anche il mondo dei profumi di lusso. L'iniziativa, che ha ricevuto tra gli altri il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Comune di Firenze, di Confcommercio-Imprese per l'Italia della Regione Toscana, della Camera Nazionale della Moda Italiana e di Pitti Immagine, mira a far scoprire al grande pubblico la bellezza di ciò che sta dietro le quinte nel mondo del lusso.

### Moda: Firenze apre i luoghi esclusivi di maison, atelier e laboratori

19 marzo 2018 16:54 Attualità Firenze



E' stata presentata oggi in Sala d'Arme di Palazzo Vecchio l'edizione fiorentina di APRITI MODA, l'evento che apre alla città i luoghi nascosti e spesso inaccessibili dei più importanti atelier di moda, laboratori di profumo e non solo. Presenti al tavolo dei relatori Anna Paola Concia, Assessora alle Relazioni Internazionali e cooperazione, Turismo, Fiere e Congressi, Marketing territoriale, Attrazione di investimenti del Comune di Firenze; Cinzia Sasso ideatrice di APRITI MODA, Maria Canella, docente dell'Università degli Studi di Milano, Carlo Capasa, Presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana; Raffaello Napoleone, Amministratore Delegato di Pitti Immagine; Andrea Cavicchi, Presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana. L'evento, che ha ricevuto il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Comune di Firenze, di Confcommercio-Imprese per l'Italia - Toscana, della Camera di Commercio di Firenze, di Federazione Moda Italia, della Camera Nazionale della Moda Italiana e di Pitti Immagine, si svolgerà il prossimo 24 e 25 di marzo quando le storiche maison di moda, assieme ai più prestigiosi atelier del profumo e marchi d'alta gamma toscani apriranno i loro spazi pubblici e privati svelando luoghi spesso inaccessibili, dentro i quali nasce e si sviluppa il processo creativo.

Tredici i grandi atelier fiorentini e toscani che metteranno a disposizione le proprie location per visite libere e gratuite o per visite guidate su prenotazione sul sito [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it) Ogni visita sarà particolare e rispecchierà lo stile, la creatività e il modo di raccontarsi di ciascuna maison. APRITIMODA è infatti il frutto dello sforzo comune dei promotori, delle istituzioni, delle maison e dei partner, nonché della passione degli studenti e della partecipazione del pubblico locale e internazionale. L'obiettivo è quello di mettere in luce le peculiarità del sistema moda nella realtà complessa e articolata di Firenze, la prima capitale della moda italiana, che nel 1951 ha visto nascere la sfida a Parigi, lanciata dalle maison chiamate da Giovanni Battista Giorgini a sfilare nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Da allora Firenze ha mantenuto e confermato un primato in termini di raffinatezza, artigianalità e creatività, che ne fanno una delle capitali della moda e del lusso a livello internazionale.

“Siamo molto orgogliosi di ospitare a Firenze, per la prima volta, APRITIMODA, che ha avuto a Milano un grande successo. Non solo perché l'iniziativa mette in contatto i cittadini con le maison fiorentine e non solo perché saranno gli studenti fiorentini a fare da guida, ma anche perché sarà possibile vedere per la prima volta cosa si nasconde dentro i palazzi dove nascono le più belle creazioni del mondo. APRITIMODA è un grande evento che, oltre a sottolineare l'eccellenza dell'alta moda fiorentina, sarà un'occasione ulteriore per promuovere turismo di qualità nella nostra città” – così l'Assessora alle Relazioni Internazionali e cooperazione, Turismo, Fiere e Congressi, Marketing territoriale, Attrazione di investimenti del Comune di Firenze Anna Paola Concia ha commentato l'iniziativa.

Cinzia Sasso, ideatrice del progetto, ha ricordato come la moda sia uno degli assi portanti della nostra economia con un fatturato di 87 miliardi di euro, una crescita dell'export del 6% nell'ultimo anno, una reputazione in grande crescita. “APRITIMODA è il modo per far avvicinare il grande pubblico a questo patrimonio. Iniziative come questa sono l'esempio di come è possibile e utile a tutti fare sistema, mettere cioè insieme la forza di marchi diversi, uniti dall'interesse comune di difendere e diffondere l'unicità e la grandezza del Made in Italy”.

“È oggi universalmente riconosciuto che la moda rappresenti un patrimonio di inestimabile valore: un patrimonio misurabile non solo in termini economici, ma anche in termini culturali e persino artistici. Proprio per questo è importante aprire le sedi e i palazzi, fino ad oggi inaccessibili, dove gli stilisti e tutto l'articolato mondo delle professioni, che compongono il fashion system fiorentino, lavorano quotidianamente. Questi luoghi, straordinari e assolutamente diversi uno dall'altro, offrono infatti, nel loro insieme, un affresco complesso e articolato di tutte le tendenze, gli stili e le culture di cui si compone il quadro della moda italiana. In fondo il vero patrimonio del fashion system è proprio quello contenuto in queste sedi affascinanti, ed è un patrimonio fatto di idee, immagini e testimonianze che APRITIMODA porta a condividere con la città e il territorio” – ha sottolineato Maria Canella, docente dell'Università degli Studi di Milano.

“APRITIMODA svela il dietro le quinte e i luoghi di un sistema davvero unico, per creatività, storia, innovazione, valore culturale ed economico. Momenti di narrazione come questo sono fondamentali per creare consapevolezza, stimolare curiosità, ispirare le future generazioni. La Camera Nazionale della Moda Italiana sostiene l'edizione fiorentina di un progetto che, già a Milano, ha riscosso grande successo di pubblico, un'iniziativa di sistema e inclusiva che rappresenta un successo per l'intera moda italiana” – ha ricordato Carlo Capasa, Presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana.

“Siamo felici di supportare la prima edizione di APRITIMODA a Firenze - dice Raffaello Napoleone, amministratore delegato di Pitti Immagine - avvicinare il pubblico e gli studenti ai luoghi di riferimento in cui si fa la moda a Firenze, aprire gli atelier, far conoscere prestigiose maison e laboratori artigiani sarà un'occasione rilevante per puntare i riflettori sulle grandi eccellenze della città e del territorio toscano. Siamo convinti che Firenze e i suoi cittadini sapranno apprezzare queste due giornate speciali. Da parte nostra, con Pitti Uomo e il suo calendario di eventi, abbiamo svolto un grande lavoro negli ultimi anni proprio in questa direzione, coinvolgendo la città nei giorni del salone con grande dinamismo culturale e di intrattenimento”.

“APRITIMODA è un'iniziativa che può contribuire in modo concreto a valorizzare l'immagine di Firenze nella moda, e l'importanza del suo valore estetico” – dice Andrea Cavicchi, Presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana. “Aprire le porte dei laboratori, degli atelier e dei musei delle maison basate a Firenze, ma anche i luoghi in cui operano altre realtà di riferimento dell'artigianato e del lifestyle di qualità della città, è un'opportunità per sensibilizzare e avvicinare il pubblico: per far immergere, soprattutto i non addetti ai lavori, nel mondo della moda e del suo sistema produttivo, che trova a Firenze un contesto d'eccezione”.

<http://www.gonews.it/2018/03/19/moda-fiorenze-apre-luoghi-esclusivi-maison-atelier-laboratori/>

## Agenda della settimana

LINK: <http://www.toscana24.it/sole24ore.com/art/oggi/2018-03-16/agenda-settimana-191112.php?uuid=gSLA5fUcC>



Agenda della settimana Lunedì 19 Ore 9, Pistoia, Cattedrale ex Breda, 'Business Market Day', evento Confesercenti in cui saranno anche presentate le misure e gli aiuti offerti da Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Ore 10-12, Firenze, via Cavour, sciopero e presidio davanti alla Prefettura a Firenze dei dipendenti Nexive. Ore 10.30, Carrara (Ms), sede Fondazione Cassa di risparmio di Carrara, convegno sul tema 'Carrara Creative City Unesco for Craft. First Meeting', rivolto alle città creative Unesco Fabriano, Parma e Pesaro e ai componenti del tavolo tecnico locale. Ore 10.30, Firenze, Auditorium Camera di commercio, piazza Mentana, incontro organizzato dalla Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro sul tema 'Robotica ed intelligenza artificiale: opportunità e rischi per il prossimo futuro'. Tra i presenti, Leonardo Bassilichi, presidente Camera di commercio di Firenze. Ore 11, Firenze, Fondazione Scienze e tecnica di Firenze, presentazione del nuovo Planetario digitale. Presenti Gabriele Gori, dg Fondazione Crf, Donatella Lippi, presidente Fondazione Scienza e tecnica, Maurizio Cheli, astronauta. Ore 12, Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, conferenza stampa per illustrare il contenuto della legge che disciplina i rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano in ambito regionale. Presenti assessore Stefania Saccardi, Luca Rinaldi e i rappresentanti di Legacoop Toscana, Confcooperative Toscana e Agci Toscana. Ore 12, Firenze, Palazzo Vecchio, conferenza stampa presentazione di **Apritimoda**, Firenze scopre gli atelier (24-25 marzo). Ore 14.30, Firenze, Confindustria Firenze, Privacy, "Il punto di partenza: Registro dei trattamenti - Vip - Dpo". Martedì 20 Ore 9.30, Firenze, sede Consiglio regionale, seduta commissione Affari istituzionali. Ore 10, Firenze, sede Consiglio regionale, seduta commissione Sviluppo economico. Ore 10.30, Firenze, presidenza Regione Toscana, piazza Duomo, seduta Giunta regionale. Ore 12, Firenze, sede Consiglio regionale, seduta congiunta commissione Sviluppo economico e Ambiente. Mercoledì 21 Ore 10.30, Firenze, sede Consiglio regionale, seduta commissione Sanità. Giovedì 22 Ore 10.30, Calci (Pi), presentazione dei lavori di messa in sicurezza e salvaguardia rischio idrogeologico realizzati con finanziamento regionale nell'ambito del Dods. Venerdì 23 Ore 9, Firenze, Confindustria Firenze, "Smart city Firenze: produzione culturale driver di sviluppo". Firenze, Fortezza da Basso, si apre Firenze Bio (fino al 25 marzo). Firenze, Palazzo dei Congressi, si apre il convegno internazionale "Oncologia integrata - il cervello centrale e i cervelli periferici" (fino al 25 marzo). © RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'appuntamento**

**Gli atelier fiorentini aprono le porte**

Si aprono le quinte degli atelier del made in Italy: dopo Milano, **Apritimoda** arriva a Firenze. L'evento che permette gratuitamente a tutti i cittadini di conoscere

il retroscena della moda e della profumeria debutta nel capoluogo toscano dal 24 al 25 marzo. Se nel cuore della città è, tra gli altri, Enrico Coveri a far conoscere il suo laboratorio ospitato in un antico palazzo mediceo, nei dintorni di borgo San Frediano, Stefano

Ricci mostra il suo antico setificio fiorentino e, a Bagno a Ripoli, Ermanno Scervino (in foto) racconta le sue lavorazioni. Per i visitatori il viaggio continua esplorando anche i segreti dei profumi di lusso, con particolari percorsi olfattivi offerti dalle maison profumiere.



# LA STAMPA

L'accessorio giusto per i passaggi di stagione

## IL GUARDAROBA CON LE ALI FATTO DI PONCHO E SCIALLI

GIANLUCA LO VETRO

**U**na giacca con le ali? Un gilet con le punte? Una T-shirt velata? E' difficile oggi, definire il poncho: coprispalle che dopo un inverno glorioso a fianco (e sui) cappotti, continuerà a essere stratificato sugli indumenti primaverili. Sino a suggerirne nuove forme. Il cambio di stagione e il balletto di perturbazioni riservano sbalzi di temperatura davvero imprevedibili. Quindi, la moda si attrezza, ripensando e ristrutturando il guardaroba facendo tesoro di quel rettangolo copri spalle con il taglio per la testa, tipico dell'aerea latino americana.

### Il poncho va in giacca

Emblematico di questa evoluzione, il nuovo ibrido di Hermès: un poncho che si innesta su una giacca con un'originale architettura di maniche al vento. Il tutto in cashmere tartan, motivo di grande tendenza. Questo tipo di sperimentazione che rivela un desiderio femminile di ariosa libertà e il gusto per capi che si possano plasmare sul corpo, si spinge sino alla sera. Quando i vestiti lunghi di Etro si librano in mantelline a punta. Ma che fine ha fatto il capo spalla di *Gringo*, protagonista di tanti film *spaghetti western*?

### In principio fu Garibaldi

Benetton già dall'inverno lo ha riproposto nella sua versione filologica con i tipici rigoni da coperta perché questa di fondo era la funzione originaria del complemento un tempo maschile. A sdoganarlo in Italia celebrato anche da Giosuè Carducci e Gabriele d'Annunzio, fu Garibaldi che nel 1866 lo indossò per una foto epocale.

Al recupero di questo cimelio ha senza dubbio contribuito il forte orientamento allo stile messicano tra frange e cappelli a larghe falde, corroborato dalla mostra «Frida. Oltre il mito» (al Mudec di Milano sino al 3 giugno) dedicata alla pittrice Frida Kahlo.

### Un tragheto p/e

Attenzione a non farsi «cavalcare» dal filone degli spaghetti western. L'effetto pistolera è in agguato. Per non sembrare una nuova Calamity Jane è opportuno mescolare il poncho con elementi sobri e metropolitani. Perfetta, la soluzione di Max Mara: coprispalle in cashmere profilato di pelle con camicia a bastoncini e pantaloni gessati maschili. Un tragheto tra la primavera e l'estate. Anche col caldo però il poncho non andrà in naftalina. Anzi. In maglia di cachemire leggera è un must da mettere in valigia (Falconeri) fino ad agosto.

### Da sera o da spiaggia

Manila Grace lo stratifica in una versione da sera in tulle tempestato di perline su una semplice T-Shirt, magari infilata sui calzoncini.

Ancor più sofisticata, la soluzione di Brunello Cucinelli che eleva il poncho a superbo copri spalle di lino e lurex bordato in piume di struzzo. Lino? Ma il poncho non era un pezzo invernale? Altri tempi.

E c'è di più. Adesso, di lamé e buttato su una spalla come il mantello di Zorro, secondo Missoni potrebbe arrivare in spiaggia sopra il bikini. Follia? Mica tanto perché se lo allacci, sei già in abito da sera.

© STYLING: GIANLUCA LO VETRO

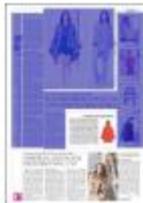
MODE



### In atelier a Firenze

Dopo Milano arriva a Firenze *Asplimoda*, l'evento che apre a tutti gratuitamente le porte delle più importanti maison di moda e dei laboratori profumieri. L'appuntamento è per i weekend da 24-25 marzo.

Tredici brand che hanno aderito firmano. Scervini aprirà il suo quartier generale a Bagno a Ripoli, Loretta Caponi i laboratori nel cuore di Firenze dove nasce la lingerie di alta moda, Stefano Ricci il setificio delle camicie colorate di Nelson Mandela. E poi saranno visitabili i palazzi di Enrico Caveri e Emilio Pucci i laboratori di Lorenza Villaresi e Aquafior, a Palazzo Corsini Antinori.



16 marzo

**CONTRO RADIO**

## Apritimoda: l'itinerario dell'alta moda a Firenze

Sabato 24 e domenica 25 marzo visite libere e gratuite nelle storiche maison fiorentine, attraverso una sorta di "caccia al tesoro" di lusso lungo un itinerario stampato da Artigraf-Toccafondi, azienda tipografica vicina ai brand più significativi della moda italiana da mezzo secolo.

Dalla boutique con vista su Ponte Vecchio di Aquazzura, sulle cui scarpe svettano modelle e attrici, al palazzo di Enrico Coveri, sul lungarno opposto, dal Museo Gucci, con annesso ristorante griffato, all'atelier dei profumi creati su misura dal maitre perfumer Sileno Cheloni per Aquafior, fino al laboratorio di Ermanno Scervino, fuori dalle "mura" cittadine: i luoghi della moda e del lusso made in Florence sono svelati e collegati in un unico itinerario, grazie ad ApritiMODA, la manifestazione che apre le porte delle storiche maison per visite libere e gratuite sabato 24 e domenica 25 marzo. Laboratori, atelier e palazzi dedicati saranno rintracciabili su una vera mappa, stampata da Artigraf-Toccafondi, azienda tipografica vicina ai brand più significativi della moda italiana da oltre 50 anni. Cartina alla mano sarà possibile cimentarsi in una sorta di "caccia al tesoro" di lusso per scoprire cosa si nasconde dietro le vetrine, dove sopravvivono lavorazioni uniche.



Tredici le tappe incluse nell'itinerario, per lo più nel centro storico di Firenze: Aquaflor (Borgo Santa Croce 6), Aquazzurra (Lungarno Corsini 8), Emilio Pucci (via dei Pucci 6), Enrico Coveri (Lungarno Guicciardini 19), Gucci (piazza della Signoria 10), Lorenzo Villoresi (via de' Bardi 12), Loretta Caponi (piazza Antinori 4r / via delle Belle Donne 28 r), Museo della Moda e del Costume (piazza Pitti 1), Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (via della Scala 16), Salvatore Ferragamo (piazza Santa Trinita 5r), Stefano Ricci (via dei Pescioni 1), a cui si aggiungono due spot fuori porta, da Amedei a Pontedera (loc. La Rotta) e da Ermanno Scervino in via di Tizzano 169 a Bagno a Ripoli.

Artigraf-Toccafondi nasce da un percorso che aggrega tre precedenti imprese dell'hinterland fiorentino, grazie all'operazione della holding Nest Investimenti dell'imprenditore Niccolò Donzelli. Lo scopo dell'intera operazione era quello di mantenere il know-how e la produzione sul territorio, valorizzando un saper fare toscano e una preziosa rete di contatti. Obiettivo in linea oggi con la manifestazione ApritiMODA, che si prefigge di promuovere la creatività fiorentina e al tempo stesso il luogo in cui si accende la scintilla dell'ispirazione: Firenze, culla non solo del Rinascimento, ma anche della prima sfilata di moda d'Italia.

"Aprire le porte degli atelier di Firenze è un'esperienza stupefacente per la nobiltà dei luoghi, l'unicità delle lavorazioni, la ricchezza della storia depositata in ogni angolo di questa città unica nel suo genere. Un progetto come ApritiModa – che vuole rendere tutti partecipi delle bellezze e delle capacità straordinarie che esistono nelle nostre città – non poteva che avere accanto Artigraf-Toccafondi, una realtà che interpreta e diffonde al meglio quel tesoro inestimabile", ha ricordato Cinzia Sasso, ideatrice di ApritiMODA.



"Le maison e le aziende – aggiunge Maria Canella, docente di storia della moda all'Università degli Studi di moda, che ha sviluppato la manifestazione insieme a Cinzia Sasso – apriranno le loro sedi, nella convinzione che uno degli assi portanti dell'eccellenza del Made in Italy risieda nello straordinario valore di un patrimonio storico di creatività e artigianalità. Gli atelier di Firenze, come nella precedente edizione a Milano, si riempiranno di un pubblico attento e consapevole, che coglierà questa occasione per comprendere tutta la fatica, l'impegno e la professionalità che caratterizzano il backstage della moda. Con questa manifestazione ApritiMODA dà il via a una nuova dimensione della comunicazione della moda, attraverso un modello d'interazione tra le maison e il grande pubblico (fatto anche di studenti e di giovani che muovono i primi passi in questo settore), che va a costituire una novità interessante in quanto evento condiviso e aperto a tutti i brand, ma anche a tutte le istituzioni che sostengono questo settore centrale per la nostra economia".

<http://www.controradio.it/apritimoda-litinerario-dellalta-moda-a-firenze/>

PORTE APERTE ALLE MAISON giovedì 15 marzo 2018

## Apritimoda: dopo Milano, anche Firenze apre gli atelier degli stilisti



Dopo la prima edizione, svoltasi a Milano lo scorso ottobre, **Apritimoda** approda a Firenze. Appuntamento il 24 e 25 marzo nel capoluogo toscano, dove le maison di moda apriranno al pubblico boutique e atelier. 15 i brand coinvolti, tra cui **Salvatore Ferragamo**, **Ermanno Scervino**, **Emilio Pucci**, **Aquazzura**, **Stefano Ricci** ed **Enrico Coveri**. Quest'anno partecipa anche il mondo dei profumi di lusso.

L'iniziativa, che ha ricevuto tra gli altri il patrocinio del **Ministero dello Sviluppo Economico**, del **Comune di Firenze**, di **Confcommercio-Imprese per l'Italia** della Regione Toscana, della **Camera Nazionale della Moda Italiana** e di **Pitti Immagine**, mira a far scoprire al grande pubblico la bellezza di ciò che sta dietro le quinte nel mondo del lusso.

La prima edizione, svoltasi a Milano lo scorso ottobre, ha visto la partecipazione di oltre 15mila persone, che si sono messe in fila per visitare le sedi dei marchi più importanti.

A Firenze, il 24 e 25 marzo, **Ermanno Scervino** aprirà il suo quartiere generale di Bagno a Ripoli, dove si svolgono tutte le sue lavorazioni di eccellenza (*nella foto*). **Stefano Ricci**, azienda che ha realizzato le iconiche camicie colorate di seta per **Nelson Mandela**, attende i visitatori nell'Antico Setificio nel cuore di San Frediano, dove è esposto un orditoio realizzato sul disegno originale di **Leonardo Da Vinci**, custodito a Londra nella collezione privata dei Windsor.

**Aquazzura** svelerà la sua sede di Palazzo Corsini, **Enrico Coveri** il palazzo mediceo nel cuore di Firenze, che ospita anche la sartoria, mentre **Loretta Caponi** il laboratorio di 850 metri quadri nel cuore di Firenze, dove nasce la lingerie di alta moda scelta anche dalla **Duchessa di Kent**.

Il viaggio riguarderà anche il senso dell'olfatto, alla scoperta dei profumi di lusso, con nomi come **Lorenzo Villoresi**, **Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella** e **Aquaflor**. **Lorenzo Villoresi** aprirà sia la boutique del Palazzo in via de Bardi sia i saloni che presto ospiteranno il Museo e l'Accademia, per un incontro dal titolo *Viaggio nel mondo del profumo*.

Aquaflor proporrà a Palazzo Corsini Antinori una visita guidata per presentare la collezione del maestro profumiere **Sileno Cheloni**, composta da oltre 1.500 essenze rare e preziose, e il suo laboratorio sotterraneo dove nascono i profumi.

Coinvolti anche gli studenti delle scuole di moda di Firenze, che alla Galleria del Costume di Palazzo Pitti guideranno i visitatori in un percorso incentrato sull'attuale selezione del **Museo della Moda e del Costume di Palazzo Pitti** intitolato *Tracce: Dialoghi ad Arte nel Museo della Moda e del Costume*. In attesa di avere ulteriori dettagli sugli altri partecipanti.

<http://fashionmagazine.it/ItemByCategory.aspx?ItemID=86289>



STYLE

**NON VIAGGIO SOLA**

Lui, lei, una vecchia decappottabile e il mare all'orizzonte. Si respira un'aria bohémienne sul set della nuova campagna di The Bridge, un'avventura on the road tra spiagge selvagge, atmosfere anni Settanta e borghi antichi. Compagne di viaggio: le borse del brand in cuoio pieno fiore con cuciture selleria.

**Memo**

di PAOLA SALTARI



**FARE SCINTILLE**

Sarà una stagione brillante, grazie all'invasione di glitter, paillettes e tocchi iridescenti. Come il dettaglio argenteo sulle sneakers *Shadow O* in edizione speciale di Saucony Originals. Accanto alle versioni in bianco e nero, c'è anche quella in blu elettrico, in piena tendenza color block. Il prezzo? € 159.

**LIBERE TUTTE**

Nel 2016, solo in Giappone, Sloggi ne ha venduto più di un milione e 700 mila pezzi. Ora è arrivato anche in Italia, *Zero Feel*, il rivoluzionario reggiseno senza cuciture ed etichette che offre massima libertà e comfort senza dimenticare il sostegno. Il tessuto hi-tech, oltre che morbido, risulta quasi invisibile sotto gli abiti ed è indeformabile anche dopo vari lavaggi.



**PORTE APERTE AL BELLO**

Immaginate una sarta intenta a creare un abito da sera proprio davanti ai vostri occhi. Questo e molto altro accadrà il 24 e 25 marzo a Firenze durante *Apertimodal*, l'evento che permette a chiunque di poter conoscere, dall'interno, i più importanti atelier del made in Italy. Quella toscana sarà la seconda edizione: la prima, a Milano, ha coinvolto 15 mila persone di ogni età e nazionalità.



13 marzo

**intoscana.it**  
VIVERE, PRODURRE, VIAGGIARE

## MODA E DESIGN

# TORNA APRITIMODA LA 'CACCIATA AL TESORO' DELL'ALTA MODA A FIRENZE



**Sabato 24 e domenica 25 marzo dai lungarni ai laboratori storici, gli atelier aprono le porte al pubblico**

Dalla boutique con vista su Ponte Vecchio di **Aquazzura**, sulle cui scarpe sveltano modelle e attrici, al palazzo di **Enrico Coveri**, sul lungarno opposto, dal **Museo Gucci**, con annesso ristorante griffato, all'atelier dei profumi creati su misura dal maitre perfumer **Sileno Cheloni per Aquafior**, fino al laboratorio di **Ermanno Scervino**, fuori dalle "mura" cittadine: i luoghi della moda e del lusso made in Florence si sveleranno in un unico itinerario, grazie ad **ApritiMODA**, la manifestazione che apre le porte delle storiche maison per visite libere e gratuite sabato 24 e domenica 25 marzo. Laboratori, atelier e palazzi dedicati saranno rintracciabili su una vera mappa, stampata da **Artigraf-Toccafondi**, azienda tipografica vicina ai brand più significativi della moda italiana da oltre 50 anni. Cartina alla mano sarà possibile cimentarsi in una sorta di "caccia al tesoro" di lusso per scoprire cosa si nasconde dietro le vetrine, dove sopravvivono lavorazioni uniche.



Sono tredici le tappe dell'itinerario, tutte nel centro storico di Firenze: Aquafior (Borgo Santa Croce 6), Aquazzura (Lungarno Corsini 8), Emilio Pucci (via dei Pucci 6), Enrico Coveri (Lungarno Guicciardini 19), Gucci (piazza della Signoria 10), Lorenzo Villoresi (via de' Bardi 12), Loretta Caponi (piazza Antinori 4r / via delle Belle Donne 28 r), Museo della Moda e del Costume (piazza Pitti 1), Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (via della Scala 16), Salvatore Ferragamo (piazza Santa Trinita 5r), Stefano Ricci (via dei Pescioni 1), a cui si aggiungono due spot fuori porta, da Amedei a Pontedera (loc. La Rotta) e da Ermanno Scervino in via di Tizzano 169 a Bagno a Ripoli.

"Le maison e le aziende – ha dichiarato **Maria Canella**, docente di storia della moda all'Università degli Studi di moda, che ha sviluppato la manifestazione insieme a **Cinzia Sasso** - apriranno le loro sedi, nella convinzione che uno degli assi portanti dell'**eccellenza del Made in Italy** risieda nello straordinario valore di un **patrimonio storico di creatività e artigianalità**. Gli atelier di Firenze si riempiranno di un **pubblico attento e consapevole**, che coglierà questa occasione per comprendere tutta la fatica, l'impegno e la professionalità che caratterizzano il backstage della moda. Con questa manifestazione **ApritiMODA** dà il via a una nuova dimensione della comunicazione della moda, attraverso un **modello d'interazione tra le maison e il grande pubblico** (fatto anche di studenti e di giovani che muovono i primi passi in questo settore), che va a costituire una novità interessante in quanto evento condiviso e aperto a tutti i brand, ma anche a tutte le istituzioni che sostengono questo settore centrale per la nostra economia".

Per informazioni:

<http://www.apritimoda.it/>

<http://www.intoscana.it/it/moda-e-design/articolo/torna-apritimoda-la-caccia-al-tesoro-della-moda-a-firenze/>

**COSA FARE**

# Moda, le storiche maison fiorentine aprono le porte ai visitatori. La mappa

*Tredici tappe nei luoghi del lusso e della moda, una vera caccia al tesoro (libera e gratuita) tra nomi storici del Made in Florence*

**Apritimoda, visite gratuite alle maison del Made in Florence**

1) AMEDEI Via San Gervasio 29 Loc. La Rotta - Portoferra (PI)

2) AQUAFLORE Borgo Santa Croce 6

3) AQUAZZURA Lungarno Corsini 8

4) EMILIO PUCCI Via dei Pucci 6

5) ENRICO COVERI Lungarno Guicciardini 19

6) ERMANNO SCERVINO Via di Tizzano 169 - Bagno a Ripoli (FI)

7) GUCCI GARDEN Piazza della Signoria 10

8) LORENZO VILLORESI Via de' Bardi 12

9) LORETTA CAPONI Piazza Antinori 4/r | Via delle Belle Donne 28/v

10) MUSEO DELLA MODA E DEL COSTUME DI PALAZZO PITTI Piazza del Pitti 1

11) MUSEO SALVATORE FERRAGAMO Piazza Santa Trinita 5/v

12) OFFICINA PROFUMO FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA Via della Scala 16

13) STEFANO RICCI / ANTICO SETIFICIO FIORENTINO Via dei Bartolini 4

Leggi il programma su [apritimoda.it](http://apritimoda.it)

Firenze, 13 marzo 2018 – Dalla boutique con vista su Ponte Vecchio di **Aquazzura**, sulle cui scarpe sveltano modelle e attrici, al palazzo di **Enrico Coveri**, sul lungarno opposto, dal **Museo Gucci**, con annesso ristorante griffato, all'atelier dei profumi creati su misura dal maitre perfumer Sileno Cheloni per **Aquaflor**, fino al laboratorio di **Ermanno Scervino**, fuori dalle "mura" cittadine: **i luoghi della moda e del lusso** made in Florence sono svelati e collegati in un unico itinerario, grazie ad **ApritiMODA**, la manifestazione che apre le porte delle **storiche maison** per visite libere e gratuite **sabato 24 e domenica 25 marzo**.

Laboratori, atelier e palazzi dedicati saranno rintracciabili su una vera **mappa**, stampata da Artigraf-Toccafondi, azienda tipografica vicina ai brand più significativi della moda italiana da oltre 50 anni. Cartina alla mano sarà possibile cimentarsi in una sorta di "**caccia al tesoro**" di lusso per scoprire cosa si nasconde dietro le vetrine, dove sopravvivono lavorazioni uniche.

**Tredici** le tappe incluse nell'itinerario, per lo più nel centro storico di Firenze: **Aquaflor** (Borgo Santa Croce 6), **Aquazzura** (Lungarno Corsini 8), **Emilio Pucci** (via dei Pucci 6), **Enrico Coveri** (Lungarno Guicciardini 19), **Gucci** (piazza della Signoria 10), **Lorenzo Villoresi** (via de' Bardi 12), **Loretta Caponi** (piazza Antinori 4r / via delle Belle Donne 28 r), **Museo della Moda e del Costume** (piazza Pitti 1), **Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella** (via della Scala 16), **Salvatore Ferragamo** (piazza Santa Trinita 5r), **Stefano Ricci** (via dei Pescioni 1), a cui si aggiungono due spot fuori porta, da **Amedei** a Pontedera (località La Rotta) e da **Ermanno Scervino** in via di Tizzano 169 a Bagno a Ripoli.

"Aprire le porte degli atelier di Firenze è un'esperienza stupefacente per la nobiltà dei luoghi, l'unicità delle lavorazioni, la ricchezza della storia depositata in ogni angolo di questa città unica nel suo genere. Un progetto come ApritiModa - dice **Cinzia Sasso**, ideatrice di ApritiMODA - che vuole rendere tutti partecipi delle bellezze e delle capacità straordinarie che esistono nelle nostre città, non poteva che avere accanto Artigraf-Toccafondi, una realtà che interpreta e diffonde al meglio quel tesoro inestimabile".

“Le maison e le aziende – aggiunge **Maria Canella**, docente di storia della moda all’Università degli Studi di moda, che ha sviluppato la manifestazione insieme a Cinzia Sasso - **apriranno le loro sedi**, nella convinzione che uno degli assi portanti dell’eccellenza del Made in Italy risieda nello straordinario valore di un patrimonio storico di creatività e artigianalità. Gli atelier di Firenze, come nella precedente edizione a Milano, si riempiranno di un pubblico attento e consapevole, che coglierà questa occasione per comprendere tutta la fatica, l’impegno e la professionalità che caratterizzano il backstage della moda. Con questa manifestazione ApritiMODA dà il via a una nuova dimensione della comunicazione della moda, attraverso un modello d’interazione tra le maison e il grande pubblico (fatto anche di studenti e di giovani che muovono i primi passi in questo settore), che va a costituire una novità interessante in quanto evento condiviso e aperto a tutti i brand, ma anche a tutte le istituzioni che sostengono questo settore centrale per la nostra economia”.



<https://www.lanazione.it/firenze/cosa%2520fare/visite-maison-moda-1.3785024>



## ApritiMODA: una "caccia al tesoro" lunga 2 giorni

Firenze, 13 marzo 2018 – Dalla boutique con vista su Ponte Vecchio di **Aquazzura**, sulle cui scarpe sveltano modelle e attrici, al palazzo di **Enrico Coveri**, sul lungarno opposto, dal Museo Gucci, con annesso ristorante griffato, all'atelier dei profumi creati su misura dal *maitre perfumer* Sileno Cheloni per **Aquaflor**, fino al laboratorio di **Ermanno Scervino**, fuori dalle "mura" cittadine: i luoghi della moda e del lusso made in Florence sono svelati e collegati in un unico itinerario, grazie ad **ApritiMODA**, la manifestazione che apre le porte delle storiche *maison* per visite libere e gratuite **sabato 24 e domenica 25 marzo**. Laboratori, atelier e palazzi dedicati saranno rintracciabili su una vera mappa, stampata da **Artigraf-Toccafondi**, azienda tipografica vicina ai brand più significativi della moda italiana da oltre 50 anni. Cartina alla mano sarà possibile cimentarsi in una sorta di "caccia al tesoro" di lusso per scoprire cosa si nasconde dietro le vetrine, dove sopravvivono lavorazioni uniche.

**Tredici le tappe** incluse nell'itinerario, per lo più nel centro storico di Firenze: **Aquaflor (Borgo Santa Croce 6)**, **Aquazzura (Lungarno Corsini 8)**, **Emilio Pucci (via dei Pucci 6)**, **Enrico Coveri (Lungarno Guicciardini 19)**, **Gucci (piazza della Signoria 10)**, **Lorenzo Villorosi (via de' Bardi 12)**, **Loretta Caponi (piazza Antinori 4r / via delle Belle Donne 28 r)**, **Museo della Moda e del Costume (piazza Pitti 1)**, **Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella (via della Scala 16)**, **Salvatore Ferragamo (piazza Santa Trinita 5r)**, **Stefano Ricci (via dei Pescioni 1)**, a cui si aggiungono due spot fuori porta, da **Amedei a Pontedera (loc. La Rotta)** e da **Ermanno Scervino in via di Tizzano 169 a Bagno a Ripoli**.

**Artigraf-Toccafondi** nasce da un percorso che aggrega tre precedenti imprese dell'hinterland fiorentino, grazie all'operazione della holding **Nest Investimenti** dell'imprenditore Niccolò Donzelli. Lo scopo dell'intera operazione era quello di mantenere il *know-how* e la produzione sul territorio, valorizzando un saper fare toscano e una preziosa rete di contatti. Obiettivo in linea oggi con la manifestazione **ApritiMODA**, che si prefigge di promuovere la creatività fiorentina e al tempo stesso il luogo in cui si accende la scintilla dell'ispirazione: Firenze, culla non solo del Rinascimento, ma anche della prima sfilata di moda d'Italia.

“Aprire le porte degli atelier di Firenze è un’esperienza stupefacente per la nobiltà dei luoghi, l’unicità delle lavorazioni, la ricchezza della storia depositata in ogni angolo di questa città unica nel suo genere. Un progetto come **ApritiModa** - che vuole rendere tutti partecipi delle bellezze e delle capacità straordinarie che esistono nelle nostre città - non poteva che avere accanto **Artigraf-Toccafondi**, una realtà che interpreta e diffonde al meglio quel tesoro inestimabile”, ha ricordato **Cinzia Sasso**, ideatrice di ApritiMODA.

“Le *maison* e le aziende - aggiunge **Maria Canella**, docente di storia della moda all’Università degli Studi di moda, che ha sviluppato la manifestazione insieme a Cinzia Sasso - apriranno le loro sedi, nella convinzione che uno degli assi portanti dell’eccellenza del Made in Italy risieda nello straordinario valore di un patrimonio storico di creatività e artigianalità. Gli atelier di Firenze, come nella precedente edizione a Milano, si riempiranno di un pubblico attento e consapevole, che coglierà questa occasione per comprendere tutta la fatica, l’impegno e la professionalità che caratterizzano il *backstage* della moda. Con questa manifestazione ApritiMODA dà il via a una nuova dimensione della comunicazione della moda, attraverso un modello d’interazione tra le *maison* e il grande pubblico (fatto anche di studenti e di giovani che muovono i primi passi in questo settore), che va a costituire una novità interessante in quanto evento condiviso e aperto a tutti i brand, ma anche a tutte le istituzioni che sostengono questo settore centrale per la nostra economia”.

<http://www.nove.firenze.it/la-mappa-dellalta-moda-a-firenze.htm>